IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 186. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 17 Giugno 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

I provvedimenti

La grande mistificazione, nella quale si è cercato di avvolgere il pubblico fin dal primo momento in cui furono presentati i provvedimenti politici è che si trattì di leggi reazionarie, lesive e restrittive delle libertà individuali o collettive.

Lo stesso Zanardelli, nel fare il suo minuzioso confronto fra le condizioni gravissime in cui era la Francia, quando i ministri di Luigi Filippo proposero le famose Ordinanze di settembre e le presenti condizioni del nostro paese, per dedurne che nulla giustifica i provvedimenti attuali, è quasi venuto ad accreditare il dubbio che essi offendano la libertà.

Difatti, egli, da abile avvocato, ha bensì fatto il confronto fra le condizioni politiche dei due Stati; ma si è dimenticato il confronto più importante, quello cioè fra la natura, misura o portata delle Ordinanze francesi e il carattere e la portata dei provvedimenti italiani.

Poichè l'illustre uomo s'era proposto di fare una lezione di storia comparata pei liceali, non avrebbe dovuto tacere che le Ordinanze di Luigi Filippo contenevano davvero misure restrittive per tutte le libertà; cominciando dalla prevenzione per arrivare al bando, attraverso la censura. Se non erriamo, la Massoneria era considerata semplicemente un'associazione pericolosa.

Ora, che cosa c'è di simile nei provvedimenti al *vibrè* che stanno dinanzi alla Camera nostra, i quali, dopo tutto, non sono che un complemento alle leggi attuali nel fine di regolare o disciplinare l'esercizio delle libertà, senza menomarne affatto il diritto?

Ecco dove sta la grande mistificazione.

E che sia così, lo prova il fatto che fin da principio, invece di combattere le disposizioni dei progetti, dimostrando in che e fin dove fossero lesivi delle libertà statutarie, gli oppositori hanno preferito di bandire una crociata tumultuaria, combattendo in blocco i progetti e strillando su tutti i toni che si trattava di leggi reazionarie, di leggi coercitive, che sopprimevano il respiro ai liberi cittadini.

Se non che le popolazioni italiane, cui non fa mai difetto il grosso buon senso, si sono subito accorte del giuoco grossolano dei declamatori e, senza commuoversi affatto, hanno resistito a tutti gli eccitamenti di colore, con una compostezza, una longanimità e disinvoltura di talune leggi vigenti, che permette di convertire impunemente la libertà in licenza.

Non è forse questa la più evidente prova che nella coscienza delle popolazioni italiane non esiste alcuno di quei timori che dal proposti provvedimenti politici possano soffrire detrimento le private e le pubbliche libertà?

Pel diritto di riunione il nuovo progetto segna un progresso in senso liberale, poichè sostituisce all'arbitrio norme positive e meno restrittive, le quali però non devono spingersi al grado di latitudine accennato dal relatore e dal Guardasigilli, che vorrebbero il diritto di riunione di diventare alle riunioni all'aperto. E per le riunioni *pubbliche*, non all'aperto, per le quali vi fossero gravi presunzioni di perturbamento dell'ordine pubblico?

Non vorremmo che con tutta questa latitudine si smarrisse la linea dell'equilibrio, disarmando lo Stato delle facoltà, che nessuno finora gli ha contestate.

Pel diritto d'associazione l'on. Grippo ha ieri giustificata, con stringente sintesi giuridica la preferenza che merita la proposta della Commissione in confronto a quella del progetto ministeriale, la quale sostituirebbe al potere più competente e responsabile un potere, che non avendo alcuna responsabilità politica non può essere giudice competente dell'azione politica del Governo.

E ben vero che alcuni Stati ammettono la competenza del Magistrato in materia di scioglimento di associazioni; ma questa competenza non consiste già nel decretare lo scioglimento, che spetta sempre all'Autorità politica, bensì nel giudicare sul ricorso degli interessati in concorrenza di circostanze indicate dalla legge per lo scioglimento.

Col progetto della nostra Commissione questo giudizio di appello è invece riservato alla IV Sezione del Consiglio di Stato, che è in fondo una magistratura amministrativa. Ed è preferibile questo concetto per un alto criterio, che è quello di mantenere la magistratura giudiziaria, per quanto si può, all'infuori di ogni ingerenza od azione nella politica.

In materia di Associazioni sono diverse le legislazioni estere. Taluni Stati richiedono l'autorizzazione preventiva; altri la comunicazione degli statuti e degli elenchi dei soci; altri, come l'Inghilterra, hanno leggi speciali, certo più severe della nostra, a seconda del carattere delle Associazioni; il progetto francese, coordinato ed approvato dal Consiglio di Stato a sezioni riunite nella seduta del 27 aprile scorso, ossia 50 anni dopo Luigi Filippo, non impone la comunicazione dall'elenco dei soci all'atto della costituzione, ma fa obbligo di darne visione a richiesta del Prefetto o del suo delegato.

Ora di tutto questo nel nostro progetto non v'ha traccia e si è perfino dimenticata una disposizione essenzialissima, quasi normataria, quella cioè che vieta alle donne e ai minorenni di prender parte alle riunioni delle Associazioni in cui si tratta di argomento politico.

In quanto alla stampa ormai abbiamo annoiato anche i nostri lettori. Ammesso, come speriamo, che si mantenga la figura giuridica del gerente, per quanto sia una finzione che incarna per altro il principio della libertà, addossando la responsabilità pecuniaria a tutti gli altri, basta leggere il progetto per convincersi che segna un progresso in senso liberale a confronto della legge vigente.

Ed ora che abbiamo sintentizzato nella loro sostanza questi famosi provvedimenti, giudichi il pubblico se non sia una grande mistificazione quella di far credere che rappresentano regresso, reazione, liberticidio.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid**, 15. — L'ex-ministro Gamazo è stato colpito da apoplessia.

(S) **Londra**, 16 — Sono giunti il Duca e la Duchessa d'Orléans.

(S) **Vienna**, 15 — La *Politische Correspondenz* constata che a Vienna ed a Berlino nulla si sa a proposito di un'intervista che dovrebbe aver luogo il 20 corr. a Edelshall tra l'Imperatore Francesco Giuseppe, l'Imperatore Guglielmo ed il Principe Reggente di Baviera.

Parigi, 16, ore 19,50 — Da Madrid si annuncia che il Consiglio dei ministri relativo alla cessione delle Caroline, sarà approvato dalla Camera lunedì. Dopo la chiusura della Borsa di domani, per non dar esca alla speculazione, il ministro delle finanze Villaverde esporrà il nuovo piano per la sistemazione delle finanze.

(S) **Cettigne**, 16. — E' giunto l'ammiraglio Candiani, che è a S. A. il Principe Nicola ha conferito il Gran Cordone dell'Ordine di Danilo.

In suo onore sarà dato un pranzo a Palazzo.

La morte di un cardinale.

(S) **Rouen**, 16. — L'Arcivescovo, Cardinale Sourrieu, è morto.

Era nato in Aspet il 21 Febbraio 1825. Vescovo di Châlons il 25 febbraio 1882, fu nominato Arcivescovo di Rouen il 21 maggio 1894 e fu elevato alla dignità cardinalizia il 19 aprile 1897.

PARLAMENTI ESTERI

Inghilterra.

(S) **Londra** 16. — *Camera dei Comuni.* — Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, mette la Camera in guardia contro le voci tendenziose della stampa straniera secondo le quali Transvaal e Inghilterra si avrebbero scambiate delle note. Dice di aver consultato Cecil Rhodes circa il Transvaal e nega di avere intenzione di lasciare attualmente l'Inghilterra.

Infine annunzia che è stato firmato un accordo a Bruxelles circa il commercio degli spiriti in Africa.

Si respinge indi la mozione Fawler contraria al progetto tendente ad introdurre l'imposta sugli zuccheri in India.

Crisi ministeriale in Francia.

(S) **Parigi**, 15. — Poincaré si è recato alle ore 7 pom. all'Eliseo ed ha informato il presidente della Repubblica, Loubet, dei passi fatti pel pareggiogio per la costituzione del nuovo gabinetto.

Prima di recarsi all'Eliseo, Poincaré aveva conferito con Barrien e Ribot. Questi ha accettato il portafoglio dell'interno.

(S) **Parigi** 16. — Poincaré visitò stamane Brisson, Méline, Ribot e Sarrien e poscia si recò all'Eliseo. Nel pomeriggio vi fu una Conferenza presso l'interno per regolare le questioni in sospeso e le attribuzioni dei portafogli.

Nelle Filippine.

(S) **New-York**. 16. — Si annunzia sotto riserva, secondo un dispaccio da Manilla, che i partigiani del generale Luna abbiano assassinato Aguinaldo.

Il Compromesso austro-ungarico.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

(S) **Vienna**, 15. — La *Politische Correspondenz* dichiara completamente infondate le affermazioni, secondo le quali il ministro degli affari esteri della Monarchia, conte Goluchowski, si sarebbe a proposito del Compromesso coll'Ungheria, informato presso alcuni governi esteri della futura durata e del rinnovamento dei trattati di commercio.

Per l'arsenale di Napoli.

A proposito della risolvenda questione degli stabilimenti militari napoletani, riceviamo dall'on. Girardi la seguente:

Si crede da molti, e si ripete anche da persone autorevoli, che con la legge del 29 giugno 1882 venga la implicita soppressione dell'arsenale di Napoli e del cantiere di Castellammare.

Ciò è addirittura insussistente ed erroneo.

Nella proposta ministeriale di quella legge gli art. 1, 6 e 7 decretavano, è vero, l'abolizione dell'arsenale di Napoli, riserbando il cantiere di Castellammare alla costruzione delle grandi navi, da affidarsi in parte o tutto all'industria privata; ma nella proposta medesima si conteneva ancora l'autorizzazione ad alcune spese per gli arsenali di Spezia e Venezia, e per il nuovo arsenale di Taranto. Come si vede, lo scopo della legge era duplice.

Ora, quando nel 27 maggio 82 quella proposta di legge venne in discussione alla Camera, il Ministro della marina chiese appunto la soppressione degli art. 1, 6 e 7, che riflettevano gli stabilimenti napoletani, ed il Presidente del consiglio, on. Depretis, dichiarò espressamente " che ritirando i cennati articoli, il disegno di legge subiva una profonda " modificazione, onde sarebbe stato regolare ritirarlo, dappoichè il progetto stesso veniva limitato " unicamente a stabilire alcune spese straordinarie " per gli arsenali di Spezia e Venezia, e per le opere di primo impianto di Taranto, mentre rimaneva ad altro tempo la discussione dei provvedimenti per gli arsenali marittimi: provvedimenti " che avrebbero dovuto formare oggetto di un altro " disegno di legge. „

Tanto è vero adunque, che mentre il progetto era intitolato: *Ordinamenti degli arsenali militari marittimi*, alla legge del 29 giugno 1882 venne dato il titolo di: *Legge che autorizza alcuni lavori negli arsenali militari marittimi.*

La questione dunque della esistenza dell'arsenale di Napoli e del cantiere di Castellammare non è affatto risolta o pregiudicata da alcuna legge. Ciò posto, ora che è cessato uno stato di cose, che ha speciale di rischiarato, cessa sarà degna della più seria discussione: imperocchè, in tal caso si dovrà, senza pregiudizi e considerazioni, esaminare, se nel momento presente persistano ancora quelle ragioni necessità, che nell'82 consigliavano la proposta di soppressione; oppure, se essendo quelle necessità insussistenti o cessate, debba la proposta riprendere, anche in omaggio a principii di ordine più elevato, che non consentono di attentare senza fondati motivi, all'avvenire della numerosa classe operaia marittima del Golfo di Napoli.

Deputato *F. Girardi.*

L'interpretazione dell'on. Girardi è perfetta, sicchè non occorrono commenti.

Sarebbe piuttosto da commentarsi il perchè si cerchi di dar esca ad una nuova, deplorevole, agitazione per gli stabilimenti marittimi del golfo di Napoli, quando il Governo non ha pensato ad un progetto qualunque e quando si può esser certi che la Camera respingerebbe, se anche vi si pensasse in avvenire, qualunque progetto, il quale possa menomamente ferire o turbare gli interessi degli operai addetti agli stabilimenti marittimi del golfo di Napoli.

Si rassicurino adunque e lavorino tranquillamente, che non corrono alcun pericolo, nè prossimo, nè remoto. Non sono soltanto i senatori, i deputati e i giornali napoletani, che insorgerebbero. Si può contare sul concorso di quanti hanno una dose, anche limitata, di criterio politico.

La Conferenza per la pace.

(S) **L'Aja**, 15. — La sotto-Commissione della Conferenza internazionale per la pace, incaricata di elaborare il progetto relativo all'estensione della Convenzione di Ginevra del 1864 alle guerre navali, ha terminato i suoi lavori, approvando stamane il progetto che verrà sottoposto alla Conferenza in seduta plenaria. L'approvazione è ritenuta certa.

Il progetto formerà oggetto di una formale Convenzione, che sarà firmata dalle potenze.

Nei Balcani.

(S) **Belgrado**, 16. — In seguito alla resistenza degli abitanti che prestarono alla frontiera un valido concorso ai soldati serbi contro gli albanesi che avevano varcato la frontiera stessa, i turchi, secondo informazioni pervenute al Governo, si ritirarono dal territorio serbo.

La notizia che le truppe turche avrebbero partecipato all'invasione, sembra dovuta al primo allarme.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna, 16 ore 11,10. — Da Salonicco si annuncia che l'eccitazione tra la popolazione bulgara in alcune parti della Macedonia continua. I preti bulgari si adoperano tuttavia, secondo le istruzioni avute dall'Esarca, a calmare gli animi. In quei distretti della Macedonia la popolazione consiste principalmente di greci e di serbi la tranquillità è completa, e non si teme che l'agitazione si estenda a quei distretti.

Economia e Statistica

Commercio inglese.

Quadro delle importazioni ed esportazioni durante i primi cinque mesi dell'anno corrente in confronto col periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	1899	1898	Differenza 1899
		Lire sterline	
Bestiame	3,898,391	4,559,562	— 661,171
Sostanze alim.	76,849,945	76,869,047	— 1,979,102
Tabacco	1,887,714	1,597,954	+ 289,760
Metalli	11,676,109	9,026,170	+ 2,649,939
Sostanze chim.	2,911,218	2,791,401	+ 119,817
Olii	3,705,499	3,326,701	+ 478,798
Mat. greggie	59,186,382	53,233,884	+ 1,925,502
Oggetti manif.	38,223,257	36,937,326	+ 1,300,931
Generi diversi	5,459,199	6,184,556	— 314,643
Pacchi postali	548,735	620,423	— 71,687
Totale	198,403,349	196,887,003	+ 1,416,346
Esportazioni	1899	1898	Differenza 1899
		Lire sterline	
Bestiame	367,813	438,171	— 70,856
Sostanze alim.	4,329,651	4,061,286	+ 168,365
Mat. greggie	10,062,905	7,578,791	+ 2,484,184
Filati e tessuti	35,706,567	38,891,809	— 814,758
Mat.e macchine	22,539,497	20,140,548	+ 2,391,169
Nuove navi (su registrate come inglesi	4,691,636		+ 4,691,636
Vestiario e lapp.	3,781,830	3,592,068	+ 89,744
Sost. chimiche	3,909,750	3,713,785	+ 196,025
Generi diversi	14,965,325	13,746,956	+ 518,369
Pacchi postali	993,011	829,039	+ 163,972
Totale	104,541,727	93,094,483	+11,447,344
Commercio di transito	27,956,101	26,356,559	+ 1,599,542

Commercio francese.

Prospetto degli scambi coll'estero nei primi cinque mesi dell'anno corrente in confronto col periodo corrispondente dell'anno scorso:

Importazioni	1899	1898	Differenza 1899
		Lire	
Sostanze alimentari	427,442,000	419,278,000	— 192,369,000
Materie necessarie all'industria	1,118,258,000	1,042,888,000	+ 89,940,000
Oggetti manifatturati	261,004,000	269,977,000	+ 29,028,000
Totale lire	1,851,322,000	1904,353,000	— 82,981,000
Esportazioni	1899	1898	Differenza 1899
		Lire	
Sostanze alimentari	253,731,000	243,280,000	— 9,328,000
Materie necessarie all'industria	437,943,000	361,964,000	+ 75,910,000
Oggetti manifatturati	768,428,000	699,612,000	+ 73,419,000
Pacchi postali	14,700,000	12,727,000	+ 1,973,000
Totale lire	1,016,810,000	1,272,960,000	+ 140,922,000

Pei vini ed olii.

Numerosissima fu l'adunanza finale del Congresso dei produttori e dei commercianti di vini e di olii alla Camera di commercio.

Vi intervenne anche l'on. Vagliasindi, sotto-segretario di Stato all'agricoltura, il quale assicurò che il governo avrà tutte le maggiori cure e tutto l'interessamento per l'incremento della produzione e del commercio dei vini e degli olii, assicurando in pari tempo di prendere in considerazione le conclusioni del Congresso.

Il paese ha forze e risorse tali da occupare uno dei primi posti nel grande mercato mondiale'

Le parole dell'on. Vaglisindi furono vivamente applaudite.

Contro gli stranieri in Cina.

(S) **Shanghai**, 16 — Il giornale *North China Daily News* annunzia che avvenne a Siencing una sollevazione contro gli stranieri. La Chiesa della missione è stata incendiata, i missionari sono fuggiti verso Fu-Kian.

Ferrovie italiane.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Milano, 16, ore 17,15. — Il Consiglio di amministrazione delle ferrovie del Mediterraneo ha approvato oggi i seguenti contratti:

Con Alexander Bonardi di Alessandria per 80 grue retti grandi e 20 piccole per guardiani e 10 per bilancie a ponte.

Con Virgilio Tornianenti di Milano per la fornitura di vetri occorrenti per l'ordinario mantenimento dei segnali fissi.

Con Leopoldo Lepori di Colle Salvetti per l'impianto di un binario d'incrocio tra Colle Salvetti e Pisa.

Con la Ditta Servottaz di Savona per 5 cabine in ferro per apparati centrali.

Con Carlo Caldara di Maccagno per i lavori di sottomurazione della falda roccioso presso il km. 55 della Oleggio-Pino.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 16 giugno - Pres. **Saracco** - *Ore 15.40.*

Si dà lettura della seguente domanda di interpellanza del sen. Codronchi:

" Chiedo di interpellare l'on. Ministro del Tesoro intorno agli obblighi dello Stato dipendenti dalla legge 24 dicembre 96 per i comuni della Sicilia. "

Per la conservazione della laguna di Venezia

Presidente. Rammenta che dall'aggiunta presentata all'art. 4. dal sen. Schupfer che verrebbe si facesse eccezione per le peschiere, conserva escavate all'altezzo lembo lagunare, in prossimità della terra ferma, fu rimandata ogni discussione, avendo l'UE Centrale acconsentito di voler tener conto di questa aggiunta in un articolo transitorio da aggiungere al progetto.

Pellegrini. Presenta l'articolo transitorio riguardo agli argineli, che saranno conservati qualora siano innocui alla laguna e necessari alle peschiere.

Si approva l'articolo aggiuntivo, che è del seguente tenore:

" Saranno lasciati sussistere gli argineli necessari alle peschiere e conservate escavate nell'estremo lembo lagunare, in prossimità della terra ferma nei limiti e nei modi nei quali esistevano al 23 marzo 1898, salvo all'Autorità amministrativa di ordinare sempre quando lo creda opportuno la distruzione, la quale non darà diritto a compenso alcuno. "

Senza osservazioni si approvano gli art. 6, 7, 8, 9, con alcune modificazioni di forma, e l'art. 10.

Schupfer ritira un suo emendamento proposto all'art. 11.

Dopo alcuni schiarimenti dati dal relatore al sen. Sormani-Moretti sul diritto di pesca si approva l'art.11.

All'art. 13 il sen. **Sormani Moretti** propone la soppressione delle parole " perchè sia conforme alluso dimostrato concavato in certo località. "

L'Ufficio centrale ed il ministro dichiarano di accettare questa soppressione.

Sormani-Moretti ringrazia e vorrebbe che per maggior chiarezza si sostituissero alle parole " per la durata di un decennio " le altre " di decennio in decennio. "

Pellegrini osserva che questo secondo emendamento potrebbe dar luogo ad una falsa interpretazione dell'articolo.

Lacava prega il sen. Sormani-Moretti di non insistere nel secondo emendamento.

Sormani-Moretti lo ritira.

Schupfer teme che imponendo la chiusura delle valli al 20 genn. possa produrre una diversità di trattamento fra le grandi e le piccole valli.

Il **relatore** ed il **ministro** spiegano le ragioni per le quali non possono accettare alcuna modificazione alla data stabilita.

Schupfer non insiste.

Si approva l'art. 12, con lievi modificazioni di forma, proposta dal relatore.

Si approvano gli articoli 13 e 14.

All'art. 15 il sen. **Sormani-Moretti** propone che alle parole : « I loro canali » si sostituiscano « I rispettivi canali » ed il sen. **Schupfer** un altro emendamento di forma nello stesso tenore :

« Hanno l'obbligo di tenere espurgati ed escavati i canali emissari in laguna dagli interessati prodotti dalla immondizie delle loro case. Le acque degli scoli di terraferma che rechino danno all'igiene e alla vallicoltura saranno incanalati fin oltre le valli tra le quali scorrono e fin dove esse possono arrivare chiarificate. »

Pellegrini (pr.). Dichiara di accettare l'aggettivo « rispettivi. »

Schupfer, Per quanto riguarda il suo emendamento si riporta alle considerazioni svolte nella discussione generale.

Vitelleschi. Non sa spiegarsi come l'Ufficio centr. si preoccupi tanto delle valli e così poco degli scoli a sì riserva di presentare su questo argomento un ordine del giorno.

Santa Maria Niccolini (rel). L'Ufficio centr. mo-dificando il progetto del ministero si preoccupò a provvedere là dove gli era concesso agli scoli che sono nella laguna. Osserva al sen. Vitelleschi che potrebbe essere soddisfatto dall'ordine del giorno proposto dall'Ufficio centr. nel quale si raccomanda al governo di vigilare sui possibili danni che gli scoli possano arrecare.

Si approvano successivamente i restanti articoli fino al 22 ed ultimo, nonchè il seguente *ordine del giorno* proposto dall'U. C.

« L. — Il Senato, riconoscendo la necessità di provvedere :

a) alla sistemazione dei fiumicelli Marzenego, Dese e Zero, specialmente per impedire le periodiche rotte del primo presso Mestre, e l'invasione della sua torbida nelle barene di Margherà;

b) al miglioramento ed alla difesa del porto di Chioggia e dei suoi principali canali di navigazione.

Invita il Governo a provvedere alle opere necessarie nel più breve tempo possibile. »

« II. — Il Senato confida che il Governo provvederà efficacemente affinchè i Consorzi mantengano in buone condizioni idrauliche e di igiene cosi i propri terreni confinanti con la Laguna, come i canali rispettivi che vi sboccano. »

Si approva finalmente un ordine del giorno proposto dal sen. Vitelleschi e Luchini, modificato dalla Commissione, per regolare il regime degli scoli in guisa da impedire nuovi interrimenti nella Laguna.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del mattino.

Presidenza del vice-pres. **Palberti** — *Ore 9.*

Camera assai numerosa; al banco dei ministri il solo on. Bettolo.

Bilancio della marina

Franchetti esordisce lamentando che, dal 1866 ad oggi, ben delicatissime volte siensi mutati gli organi direttivi della marina, senza che mai siasi potuta stabilire tradizione che è indispensabile ad assicurare a qualunque istituto un incremento continuo e proporzionato ai mezzi disponibili.

Duolsi dell'eccesso delle spese cosiddette improduttive e cita al riguardo alcune cifre per dimostrare che la spesa per i corpi amministrativi non è in equo rapporto con quella per i corpi combattenti.

Lamenta la mancanza di provvedimenti che assicurino la responsabilità dei funzionari e l'unità di direzione nei compartimenti marittimi.

Raccomanda che futuri bilanci si alleghi lo stato della massa vestiario.

Passando ad grave problema dell'industria navale, nella quale comprende tanto i cantieri privati che i governativi, rileva che una conveniente risoluzione debba distinguere i bisogni della difesa nazionale da quelle misure che hanno carattere di protezione dell'industria.

Encomia alacre del ministro degli esteri molto potrà per procurare alimento alla nostra industria navale. Perchè, l'Italia possa fare una buona politica estera, deve porsi in grado di utilizzare tutte le risorse disponibili.

Si riferisce alla tradizione della Casa Savoia la quale la prova che anche una piccola potenza può far sentire la sua voce tra le maggiori nazioni (*Bene!*).

La relazione è deficiente nella parte relativa al rapporti tra lo Stato e alcuni stabilimenti.

Non vi trova, ad esempio, la ragione di un aumento nei prezzi delle piastre, per le quali teme che si paghino prezzi troppo elevati.

Dubita che anche i cannoni forniti dall'Armstrong si paghino troppo cari. Negli ultimi anni l'industria nazionale ha fatto notevoli progressi, onde lo Stato potrebbe approfittare della concorrenza dei diversi industriali senza ricorrere a stabilimenti privilegiati.

Sulle condizioni del personale dice essere insufficienti il personale imbarcato e gli specialisti, mentre scarseggiano gli impiegati e gli ammiragli.

Occorre rendere più attiva ed efficace l'organizzazione del personale e sopratutto impedire quegli allargamenti frequenti di organico col pretesto di provvedere alle eventuali esigenze della mobilitazione.

Segnala anche l'inefficiente organizzazione del servizio semaforico e raccomanda al ministro di provvedere. Finalmente domanda se non convenga radiare dal quadro molte navi inutili, perchè di tipo antiquato, mantenendo invece completi e bene allestati gli equipaggi delle migliori navi di battaglia e concludo esprimendo la fiducia che il ministro sappia imprimere alla marina quella forza morale e quell'unità d'indirizzo, che vincano tutte le opposizioni onde ne è incoppato lo sviluppo. (*Approvazioni*).

Santini considera troppo misero lo stanziamento complessivo della marina, date le speciali condizioni geografiche del paese.

Non può accettare l'opinione del relatore, che vorrebbe affidata alla flotta una funzione quasi esclusivamente difensiva.

Si compiace di vedere a capo della marina l'on. Bettolo, persona che egli domanderà di ritirarsi dal Parlamento quasi maggiori assegni che, compatibilmente allo forze economiche del paese, migliorino la flotta.

Rilevo la grande estensione costiera dell'Italia per dimostrare che l'Italia soltiene con un minimo di spesa il massimo prodotto, in confronto di tutti i paesi del mondo, meno l'Austria, la quale ha un solo arsenale. (*Rumori e interruzioni*).

Quattro arsenali non si possono mantenere e bisogna sacrificare quelli di Venezia e di Napoli. (*Vive interruzioni*) compiegando invece quello di Taranto.

E favorevole al programma di colore i quali vogliono che la flotta abbia prevalenza sull'esercito; anche perchè tutte le previdibili eventualità di una guerra possibile, stabiliscono che il mare è per noi il punto debole e pericoloso. (*Approvazioni e interruzioni*).

Invoca lo svecchiamento della nostra armata colla eliminazione di alcune navi assolutamente inutili in caso di guerra.

Nonostante i trattati internazionali, nella eventualità di guerra, le armate nemiche non avranno scrupolo di bombardare le nostre città marittime indifese; onde urge provvedere affinchè sia eretta una efficate sciagura.

Conclude riaffermando la necessità di sommulare la spese per la marina se vogliamo che essa possa essere pari ai suoi alti destini e rispondere alle speranze della patria. (*Benissimo !*)

Valle Angelo. Ricorda che due anni *or* sono richiamo l'attenzione della Camera sullo poco soddisfacenti condizioni della nostra marina. Fu tacciato di esagerazione; oggi i fatti dimostrano che i suoi timori erano reali.

Lo nostre navi non formano un complesso armonico, ma piuttosto un complesso di tutti i tipi.

Bisogna, dunque, proporre un nuovo programma di costruzioni che risponda ai presenti bisogni ed attuarlo, senza esitazioni, senza ritardi, senza pentimenti, vendendo le navi ormai inservibili.

I marinai italiani faranno, senza dubbio, in ogni eventualità il loro dovere; ma per essere certi della vittoria il materiale deve essere degno del valore degli equipaggi.

Concludo esortando la Camera a deliberare una inchiesta sulle condizioni dell'armata.

La seduta termina alle 12.10.

Seduta del pomeriggio.

Presidenza; **Chimaglia** — *Ore 14,15*

Ferrero di Cambiano (finanze) agli on. Monti-Guarnieri e Aleo. Costa dichiara che il diritto dello Stato a proseguire la ricerca di avvenzo delle cappellanie laicali sorge col cessare dell'usufrutto dell'investito, onde da qui giorno decorrono gli interessi che l'amm. finanziaria considera come frutti compensativi, assicurà come moratori.

Agenti ferroviari.

Bertolini (interno) ai deputati Nofri e De Felice dice che il trasloco di alcuni agenti ferroviari della Società Sicula non ha avuto carattere di punizione per l'opera da essi prestata di raccogliere adesioni al cui Comizio di ferrovieri, nel quale si dovevano discutere le conclusioni dell'inchiesta ferroviaria. Il Comizio fu permesso ed ebbe luogo liberamente; il trasloco in questione fu motivato da ragioni di servizio.

I lavori del porto di Lipari

Chiapusso (*lavori pubblici*) al deputato Di Sant'Onofrio, che interroga sul ritardo frapposto ad appaltare i lavori del porto di Lipari, dice che l'opera, sebbene contemplata nella legge del 1889, per ragioni tecniche e finanziarie, fu presa in considerazione solo nel 1894 e che nessuno dei vari progetti studiati abbe fin ora l'approvazione del Consiglio superiore dei LL. PP. Il Ministero ha ordinato nuovi studi, che si spera saranno definitivi.

Tassa di ricchezza mobile

Ferrero di Cambiano (*finanze*) risponde all'on. De Felice che gli agenti impongono la tassa di ricchezza mobile sui contratti di vendita col patto di riscatto sempre quando si convincono che tali vendite sono mutui ipotecari mascherati.

Orario ferroviario Gallipoli-Lecce.

Chiapusso (lavori pubblici) al deputato Vischi, dice le ragioni che consigliarono il rigetto delle istanze per una riforma dell'orario ferroviario da Gallipoli a Lecce.

Presentazione di relazioni.

Randaccio presenta la relazione sulla proroga del trattato di commercio fra l'Italia e la Grecia.

Sacchi presenta la relazione sul disegno di legge per maggiori assegnazioni sul bilancio di grazia e giustizia pel 1898-99.

Provvedimenti politici.

Lazzatto Riccardo esordisce negando il bisogno di questa legge, che è superflua, e uno avviso, ha presentato a voce per farsi perdonare le sue imprese chinesi (*Rumori*).

Entrando nel merito dei provvedimenti stessi, premette che il passaggio alla seconda lettura ne fa votare con l'intendimento di dare alla maggioranza che non se ne sarebbe fatto nulla per mero atto di cortesia (*Benissimo all'estrema sinistra — Rumori e proteste al centro*).

L'on. relatore ha detto che questo articolo 1° non ledeva le disposizioni statutarie. Egli è di avviso contrario. Del resto qui non si tratta di un diritto statutario, ma di un diritto naturale preesistente allo Statuto.

L'on. relatore ha affermato altresì che l'articolo 32 dello Statuto non garantisce il diritto di riunione, ma si richiama ad una legge apositale. Egli contesta questa tesi.

E cita in appoggio le opinioni ripetutamente manifestate dall'on. Arcoleo. (*Si ride*).

Conchiudendo, dice che non partecipa al dubbio espresso ieri dall'on. Grippo; perchè l'unità italiana è sacra per la libertà ; unità e libertà sono in Italia indissolubili ; *Vive approvazioni all'estrema Sinistra*).

Ricorrendi di ragione di un tale emendamento, che limita il diritto del Governo di vietare riunioni o assembramenti pubblici all'aperto soltanto in pericoli di rivolta armata.

Respinge il concetto che l'articolo primo sia una disposizione liberale ; giacchè esso dà ai funzionari di P. S. il diritto di vietare alcune riunioni che la legge lascia libere, sono altre condizione che un preavviso dato vonticinque ore innanzi.

Una simile disposizione, codificando diritti, che fino ad ora furono arbitrari, corrisponde all'impedimento dell'esercizio del diritto di riunione.

(Per il seguito vedi in 3ª pag.).

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 15 (*F. C.*) — Nella prossima seduta del Cons. com. saranno proposti miglioramenti per i maestri com. di 6a categoria, i quali percepiscono ora uno stipendio inferiore a quello degli inservienti municipali.

— 9. M. il Re per mezzo del ministro della R. Casa, ha fatto pervenire al nostro pro-sindaco comm. Orosemano, per la sventurata famiglia, i sentimenti espressi dal Cons. com. verso S. A. R. il duca degli Abruzzi, con l'ordine del giorno che vi consultossi.

— Giovedì verrà inaugurato l'Istituto per i ciechi, sorto dalla carità cittadina, sotto gli auspici della signora **Antonietta Della Casa, direttrice.**

— E' stata instituita una squadra di *guardie notturne* che, retribuite dai privati, tuteleranno la proprietà dei cittadini sorvegliando gli stabili ed i negozi.

— E' cominciato il dibattimento del processo a carico degli imputati del furto qualificato e continuato di oltre novantamila lire perpetrato a danno della detta *Pasarez*.

Firenze, 16, ore 10. — Il treno omnibus, proveniente da Pisa che doveva giungere a Firenze alle ore 22.36, devìò ieri in Signa e Montelupo.

Fu invista una macchina di soccorso.

Nessuna disgrazia.

Ore 15. - Il deviamento fu causato da una frana prodotta da un temporale e caduta sul binario.

Il treno merci che seguiva il treno omnibus non potendo i segnali d'allarme, lo investì.

Il fuochista ed un passeggero sono rimasti gravemente feriti ed altri due leggermente.

I danni materiali non rilevanti.

Udine, 15. — A Terenzano la contadina Anna Degannutti in Della Negra, di 38 anni. colta da un accesso di epilessia, mentre attendeva a fare il bucato, cadde a terra ferito in modo assai saldato d'acqua bollente e ne riportò ustioni gravissime per le quali morì alcune ore dopo tra sofferenze indicibili.

Napoli, 16, ore 19.20. — Sul cadavere di Domenico Esposito, rinvenuto, secondo i telegrafai ieri, sulla strada provinciale presso San Pietro a Patierno, sono state riscontrate 36 ferite di pugnale, di cui una ombilie alla gola. In una delle tasche dell'soprabito l'assassinato è stato commesso proprio là e che il cadavere, avvolto in un lenzuolo, sia stato trasportato sulla via per disperdere le traccie del misfatto.

Milano, 16, ore 17.15. — La Camera di Commercio ha approvato ogni un ordine del giorno nel quale si fanno voti al Governo perchè accolga la proposta presentata dalla Società Mediterranea sulla trasformazione in elettrica della trazione sul valico dei Giovi, rinettendo a più maturo esame il progetto di un nuovo valico degli Appennini per Gavi e per Piacenza.

Fece voti inoltre per la instituzione di una coppia di treni diretti giornalieri, di 1ª classe, Milano-Genova, con partenze da Milano alle 7 e da Genova alle 20.

La Mostra zootecnica nazionale a Genova.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Genova, 16, ore 17. — Alle 11 è stata inaugurata l'Esposizione zootecnica nazionale promossa dall'onorevole Comitato degli esercenti, in occasione dell'VIII centenario della translazione delle ceneri di San Giovanni Battista e per la quale furono cortesi apposti edifici e recinti in piazza l'oolo da Novi.

Erano presenti tutte le Autorità cittadine e una folla di invitati. Hanno parlato, segnatidi, il sig. Raimondo Orsi, della Società degli Agricoltori e Preti pres, della Società degli esercenti, il sindaco e il prefetto, il quale ha dichiarata aperta l'Esposizione in nome del Re.

Gli intervenuti hanno visitato quindi i vari rparti, ammirando la bellezza e la varietà delle razze esposte, specialmente di quelle bovine, fra le quali notevoli quelle dei buoi piemontesi e friulani, della vacche svizzere e dei tori friulani e di quelli di Brianza.

Molte ammirati anche i maiali inglesi.

Scopo precipuo della Mostra è quello di incoraggiare, per quanto è possibile, lo sviluppo zootecnico, per il miglioramento delle razze bovine, ovine e suine e l'allevamento e l'ingrassamento razionale delle varie specie.

I premi destinati ai vincitori della gara consistono in medaglie di oro, di argento, di bronzo e in menzioni onorevoli.

Concorrono alla buona riuscita della Mostra il Ministero, il Municipio, la Camera di Commercio ed altri enti.

Il dramma di Napoli.

Napoli, 15. — (*Nostra corrisp.*). Il Commissariato centrale di P. S. di Buda-Pest ha richieste le fotografie dei due giovani rinvenuti morti all'*Hôtel du Globe*. Tutto fa ritenere che la donna sia tale Maria Schwener, moglie del commerciante Antonio Bisacco, dimorante a Buda-Pest. Infatti la sua biancheria era marcata con le iniziali M. B. e su una parrucca di un taccino intorno alla fronte, in un abito di lei, è disegnata la prospettiva di una tomba con l'epigrafe in tedesco nella quale si legge chiaramente il nome di Antonio Bisacco. Questo inoltre è anche scritto in una litografia di carta, che fu sequestrata insieme con gli altri oggetti e le altre carte rinvenuti nella stanza.

Mercato dei bozzoli.

15 Giugno.

	Vendoti.	PREZZO Massimo	Minimo
Iesi	kg. 11.491	L. 4,—	2,50
Osimo	» 3.654	» 3,83	2,63
Arezzo	» 10,265	» 4,10	2,80
Alessandria	» 17,049	» 4,15	3,—
Asti	» 30,000	» 4,60	3,70
Cremona	» 25,050	» 3,85	3,—
Lucca	» 22,000	» 4,—	3,20
Mantova	» 15,000	» 3,90	2,90
Novara	» 6,973	» 3,90	2,65

Telegrafo senza fili

La *Revue des Revues*, dopo aver descritto i risultati della invenzione Marconi, perfezionata da Tesla, esamina le conseguenze della nuova scoperta, che si possono prevedere fin d'ora.

Il telegrafo senza fili potrà essere utilizzato da migliaia di persone alle quali i cavi sottomarini sono ora interdetti pel costo esorbitante dei dispacci.

Quando non si dovrà più pagare che il prezzo di una lettera semplice, od anche meno, per telegrafare, senza fili, da New York a San Francisco, a Napoli, a Londra, al Capo, cosia tra un porto e l'altro del mondo, gli affari in generale ne profitteranno largamente.

I giornali saranno i primi a trarne partito; ed i re delle stampa perderanno il monopolio delle notizie sensazionali che assicuravano ad essi i telegrammi di ben corrispondenti particolari.

Ridotta la spesa a pagare due telegrafisti, l'uno alla specizione, l'altro alla ricettazione del messaggio, che trasporterà in un minuto maggior copia di notizie di quante se ne possono mettere oggi sotto l'ala di un piccione viaggiatore, qualunque modesto giornale potrà supportarla, e le Compagnie transatlantiche telecrafiche serviranno a ben poco.

Due anni, due soli anni ancora, ed Europa, l'altro in America, o in Asia, o in Africa, o in Oceania, conversaranno dei propri interessi con maggior comodo di quello che si abbia ora per andare per che parole per telefono da una capitale all'altro di Roma, poichè non vi sarà nemmeno bisogno della *signorina* per togliere in comunicazione.

Insieme alla stampa, il commercio raccoglierà i primi frutti della nuova scoperta, ma anche tutti gli altri ingranaggi della vita sociale ne risentiranno vantaggi, perchè la società è un organismo dei quale ogni parte mette in opera gli elementi della circolazione vitale, e più questa circolazione è pronta, perfetta, generale, e più la vita stessa è attiva e per conseguenza feconda.

Sapere ciò che accade in qualunque punto della terra, *ogni istante*, sapere sollecitamente e senza che alcuno possa essere trattenuto dalla sua, ecco ciò che sarebbe sembrata una chimera qualche anno fa, prima delle maravigliose scoperte di Edison, di Marconi e di Tesla.

Note archeologiche

Scoperte egiziane.

Negli scavi di Sakkarah (Egitto) il signor Loret ha messo alla luce molti oggetti: papiri epistolari, bronzi, statue, cofani e sei tombe della XVIII e XIX dinastia.

Le tombe più interessante è quella che porta il nome dello scriba del tesoro. Nella più grande delle camere funerarie di questa tomba si è scoperta una lunga iscrizione, contenente il testo d'un processo che cominciato sotto il re Almes I, ripreso sotto Hor-em-Heb, terminò sotto Ramses II.

Questo processo, che durò più secoli, aveva come punto di partenza la scoperta, fatta probabilmente sulla costa dell'Eritrea, di una sorgente, che fu chiamata Fonti di Nisaba.

Tutto un quartiere della necropoli ha rivelato la luce in vasti scavi con le sue strade e piazze, quasi una piccola Pompei.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Prosa in ribasso! I signori Savralli e Manzi Bonanno, a certo di argomenti, hanno ridotto in prosa il libretto dell'*Andrea Chenier*: con i meravigliosi versi dell'illica non debbo no aver durata molta fatica.

In ogni modo il pubblico del Fossati, di Milano, ha applaudito, specialmente ire in sigarre Carlotti-Talli e il Ferrati, il quale si è dato al serio, tanto che *preparo Amleto!...*

— Coquelin è un Inghilterra, dove ha eseguito creazioni del suo migliore repertorio, e dove è applaudito: ma senza entusiasmo.

Sere addietro, fu veduto, a Londra, assistere alla recita del *Robespierre* di Sardou, che, com'è noto, ha protagonista la diva Sarah.

— Anche Sara Bernhardt non deste entusiasmo nella parte di *Amato*. Il pubblico l'ascolta con attenzione e critica a discenzo: ma tutti sono d'accordo nel giudicare tale interpretazione più una prova che un successo, perchè quel tipo di filosofo, ridotto da capo danese a un malinconico parigino, non corrisponde nè all'arte nè alle intenzioni di Shakespeare.

— Così Armando Silvestre, nell'ora della sua gloria, prova il disinganno.

Abbiamo detto che egli aveva ridotto, ai sonori versi, per le scene francesi, il *Riccardo III* di Shakespeare. Ebbene, il lavoro, presentato alle Comédie-Française, è stato respinto dal Comitato di lettura — in Comitato senza appello.

— La compagnia drammatica diretta dall'artista Ettore Baccani, che acisce ammiratissima all'Alfieri di Livorno, sabato darà una geniale serata a totale profitto del Comitato per l'acquisto di un carro-lettiga a pedale per la Pubblica Assistenza.

Lirica — **Alla Renaissance ha incontrato molto successo** l'opera comica di Adolfo Adam, *Si le roi s'en!*

Romantica la musica, romantico il soggetto. Un povero pescatore, Zefioride, si è innamorato della principessa Nemea. da lui salvata, mentre ella stava per affogare: ma non la conosce, non sa chi sia. Dal suo canto, la principessa giura di non sposare che l'uomo cui deve suo salvataggio. L'unico uomo che l'abbia veduta in costume da bagno... emozionante contrasto, che ricorda reminiscenze di *Mer Tiedt* ?) L'umile condizione del pescatore l'impedisce; ma quale ostacolo c'è in tentro, e soprattutto nel teatro lirico. E le nozze si compiono. tanto più che il pescatore è figlio d'un principe, ecc. ecc.

La musica è sembrata grazioasissima.

— Un po' di musica italiana fa sempre bene, anche se vecchia. E la direzione del Casino di Royan non ha trascurato di dare una serata italiana, stagione. Così, con un Berlioz e un Wagner, *Don Pasquale*. *Figlia del Reggimento*, *Rigoletto* e *Traviata*. il *Barbiere di Siviglia*: dei sono mediocre. la *Bohème* e qualche altro spettacolo scelto.

— *Il duca di Ferrara*, di P. Milliet e G. Marzy, sarà presto rappresentato al Teatro Lirico di Praga.

E, siccome non importa che le cose siano belle per meritare il passaporto, l'avremo presto di Cosi stranzi. Dopo questo annunzio i giornali francesi, i quali aggiungono anche che il *Duca* sarà tradotto in spagnuolo per il *Liceo* di Barcellona.

— Per i cortisti a spasso. Sapete cantare in francese? L'impresario Lamoureux cerca valenti coristi, tenori e bassi, per il *Tristano e Isotta*, che andrà in scena nell'ottobre prossimo.

Arte — Per il prossimo centenario di Giuseppe Parini la Biblioteca di Brera organizza una Mostra pariniana. Il direttore della Biblioteca rivolge caloroso invito ai collezionisti, alle famiglie patrizie milanesi e, genericamente, a tutti che possiedano cimeli, libri figurati, stampe, miniature e altri oggetti simili, che possano servire ad illustrare la vita e le opere del Parini e i tempi di lui, spendendone per rapporto d'amicizia, e volergieli temporaneamente affidare per arricchirne la Mostra stessa.

Naturalmente gli oggetti esposti saranno gelosamente custoditi, e restituiti ai proprietari non appena chiusa la Mostra.

" La Traviata ", al Quirino.

Il 6 marzo del '53, poco più di un mese dopo il trionfo del *Trovatore* all' Argentina, comparve *La Traviata* alla Fenice di Venezia ed ebbe completo insuccesso. Il cattivo esito dipese occasione a Verdi di scrivere all'amico Muzio il noto biglietto: " Caro Emanuele. — La *Traviata* ieri sera fiasco. La colpa è mia o dei cantanti? Non so nulla. Il tempo giudicherà. „

E il tempo ha giudicato davvero. Le cause della caduta di quel lavoro furono molteplici. La poca fede degli esecutori in quel lavoro, che pel suo carattere sentimentale e delicato si distaccava tanto da tutte le precedenti opere verdiane; i *costumi* dell'epoca, allora strani pel pubblico, assuefatto a non veder che *cimieri* sulla ribalta: la figura, piencita anzi che no, della Salvini-Donatelli, che pervocò una sonora risata al medico, alle parole: *fu tisi non le accorda che poche ore.*

Ma Verdi, sppena un anno dopo, ebbe la più splendida rivincita e l'ebbe dai Veneziani stessi, quando *La Traviata* fu ridata al Teatro San Benedetto, con la Spezia, il Landi e il Coletti.

Dal '54 ad oggi *La Traviata* non ebbe che trionfi e ben meritati, perchè al dramma passionale e sempre vivo di Dumas la musica ispirata ed espressiva, quanto forse nessun' altra dello stesso autore, aggiunge insolito splendore d'effetto e straordinaria efficacia.

E fu scrridere il ricordare che il baritono Varesi, il quale a malincuore aveva cantato per la prima volta alla Fenice la parte di *Germont*, dopo il fiasco, si rifiutò di dare il bidgo di esprimere le sue condoglianze al maestro.

E questi tranquillamente gli rispondeva: *fatele a voi e ai vostri compagni, che non avete capito la mia musica.*

Quella letterina al Muzio e questa risposta al Varesi caratterizzano tutto l'uomo — Buono di genio, che ha fede incrollabile nella genialità sua, l'uomo forte dai forti propositi, dagli ideali ben netti nella mente sua, che non si lascia abbattere da contrarietà.

Così dopo la *Traviata*, quell'uomo ha potuto scrivere, scrivere ancora e arricchire di gemme fulgidissime il repertorio melodrammatico italiano; ha potuto, seguendo l'evoluzione dell'arte, giungere dai *Vespri Siciliani* alla commedia shakespeariana.

Così dopo mezzo secolo la *Traviata* chiama ancora il pubblico — e numeroso — in teatro.

Al Quirino le opere — ormai s'è visto con *Manon* e con *Lombardi* — sono date certamente o questa *Traviata* è appunto alla pari delle altre esecusioni.

La direzione è intelligente e l'orchestra è quella che tutti conoscono. Essa riceta — manco a dirlo il *preludio* del quarto atto. E questo è il meno. Quando mai quel *preludio* — sintesi del più profondo e umano dolore — non fa tutto ripetere dal pubblico commosso?

Ma, nel caso nostro, il bis, più che commentatore, è premio di perfetta ed efficacissima interpretazione.

Alessandro Parisotti

All'Esposizione di Venezia.

(2) **Venezia, 15.** — Sono state inaugurate, nell'Esposizione, grafica, internazionale, le serate musicali. Il giardino e le sale della Mostra erano splendidamente illuminati a luce elettrica.

Fu specialmente ammirata la sala della cupola col magnifico lampadario di Murano.

L'affluenza di cittadini e di forestieri fu grandissima.

Il concerto, eseguito sulla banda cittadina, fu vivamente applaudito.

Esposizione d'architettura

Abbiamo accennato all'inaugurazione dei nuovi locali, al palazzo dei Sabini, dell'Associazione degli amatori e cultori di architettura: poche stanze, severe e rimodernate con gusto. Insieme ai locali si è inaugurata l'annuale esposizione dei lavori dei soci.

E' una splendida serie di disegni, progetti, fotografie, acquarelli, ove le costruzioni più antiche, di stile ricercato, stanno accanto a studi dell'antico, in armonica mischia; ciò che prova, come malgrado le poco liete condizioni dell'edilizia, l'Associazione abbia studiato e studia continuamente, se non per pubblici e remunerativi, per spirito di cultura, differenza di altri Sodalizi, che, travisando i loro scopi, si limitano a votare ordini del giorno o a far delle conferenze.

La splendida raccolta di tutte le armi dei rioni di Roma, cui l'Associazione attende con costanza esemplare e soddisfacente riuscita, fanno fede dell'attività dei soci.

Molti dei lavori esposti, sebbene non nuovi, non mancano d'interesse. Alcuni poi eseguiti o da eseguirsi, sono di importanza grandissima. Inoltre certi progetti per la valorizzazione di alcune questioni di decorazione o del completamente edilizio di Roma assumono un carattere spiccato di attualità, come, ad es., il progetto del Piacentini sulla sistemazione di piazza del Popolo, l'accesso al ponte Margherita e quello dell'Aureli per la sistemazione di piazza Colonna con galleria, giardini pensili e portico transitorio.

Il progetto del Mazzolini sul restauro del pavimento dinanzi la balaustra dell'altar maggiore della chiesa del Gesù presenta una bella armonia d'insieme; il restauro del Palazzo della Farnesina ai Banchi lari del Gru, quello del Cavalieri per la basilica di S. M. in Cosmedin, i lavori del Rovio sull' ampliamento del Ministero di agricoltura e sull'Università di Napoli, in costruzione, sono di un grande interesse.

I disegni del Palombi di tanti monumenti della Roma sparita, quelli del Morelli sul tempio d'Ercole a Cori, gli splendidi acquarelli del Bazzani e gli studi di trumenti di decorazione antica del Kanzler, rappresentano per gli studiosi di archeologia preziosi documenti.

Teneraui e Zecchini presentano due progetti di teatri, che meritano speciale attenzione: il primo ha fatto il prospetto di un teatro regio, ricchissimo, un vero trionfo di decorazione sinfonia, con semplicità di linee e gusto finissimo; il secondo, un progetto di Politeama per 3000 spettatori, svolto secondo tutte le esigenze moderne, senza perder nulla della monumentalità degli antichi.

Il progetto del Pietrucci per concorso internazionale della stazione ferroviaria di Bucarest, quelli del Podesti dell'Esposizione e dei bagni, quello del Guidi pel padiglione di Terracina, quelli del Romanini pel restauro e decorazione della nave maggiore della cattedrale di S. Agapito in Palestrina. i lavori eseguiti o da eseguirsi di cappelle del Moraldi e dello Sdloni, di musaici del Cistorni, di decorazioni del Galassi, di *plafoni* per soffitti, di cui splendido quello del Retrosi per un palazzo al Cairo, e tanti altri del Koch, del Camuzzaro e del Venanzoni, destano tale interesse da soddisfazione mentine intima e dimostrano, nonostante la sosta forzata in opere edilizie, che i nostri architetti non stanno inoperosi, ciò che torna a grande onore dell'Associazione.

Luigi Callari.

La seta artificiale.

Il *Fremdenblatt* è informato che è stata fatta una invenzione tecnica importantissima, la quale consiste nientemeno che nella fabbricazione della seta artificiale.

Due inventori, i sigg. D.r Max Fremery e G. Urban sono riusciti, secondo il giornale di Vienna ad ottenere chimicamente un prodotto, il quale ha tutte le qualità della seta naturale, ed anzi ha una maggiore lucentezza e si presta ad essere meglio lavorato.

Gl'inventori hanno digià ottenuta la privativa in tutti gli Stati europei e l'hanno ceduta ad un istituto bancario nello stesso *Wiener Bankverein*.

La Banca di Elberfeld ha acquistato il brevetto per la Germania ed ora procede all' istituzione di una Società per azioni con un cap. di 1,800,000 m. per l'impianto di una fabbrica per questo prodotto.

Il *Wiener Bankverein* istituirà pure una società per l'Austria-Ungheria e probabilmente anche una in Italia.

Attualmente esistono fabbriche di seta artificiale, secondo due sistemi, ossia quello Cordonnet e quello Lehnert e prosperano abbastanza, ma la nuova invenzione promette di superare i più competenti, e superiore per qualità di prodotto e pel notevole minor costo. Andando avanti di questo passo, finiremo col vestirci di panni artificiali.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VIII Sezione penale.

Pres.: Iannelli - Giudici: Giovene e Magnozza - P. M.: Berlingua - Dif.; Amici.

Abigeato.

I possidenti Antonio Ronci e Giuseppe Simeoni da Zagarolo nel marzo scorso notarono che dalle loro tenute di Gallicano erano scomparse alcune pecore.

I carabinieri posero in mani addosso ai fratelli Domfino e Riccardo Jani, i quali rubavano le pecore per venderle al padre loro, che teneva il macello.

Il tribunale ha applicato al padre 2 mesi di reclusione e ai figli 70 e 80 giorni a seconda dell'età.

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Bompiani Consultazioni Prov. Mart., Giov. Sab.3-5p.106.P.S. Bernardo

Dalla Provincia Romana

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Anzio, 15, ore 17. — Il contadino Domenico Ciceli in seguito a lite, venne ferito da una sconosciuto con vari colpi di randello al capo, e con tanta veemenza che ne è morto.

Palestrina, 15. — Siamo in piena lotta elettorale.

Ne sono esclusi naturalmente i principii, perchè la maggior parte degli elettori e dei candidati crede che questi siano dei dati principii sia una sentimentalità quarantottesca. Così si vedono le più strane cose; come ad esempio preti e comitati parrocchiali, i quali sostengono nomini dichiarati liberali, e si vedono delle vere e proprie virate di bordo tali che dovrebbero avere almeno l'apparenza del carattere e tante altre cose, le quali dimostrano con quanta poca serietà si tratino gli interessi del paese.

Ferentino, 15. *(B.)* — Oggi al Collegio Filetico il prof. dottor Guido Chialvo ha tenuto una conferenza " Sull' arte gotica „ ai componenti di Ferentino. Vi assisterano tutte le autorità cittadine, il Vescovo, molti professori e studenti, numerose signore e signorine.

La conferenza, bella per la forma, piacque molto anche per la non soverchia erudizione, cosa rara in un professore giovane che rinunzi a farne sfoggio.

La Giunta com. ha deliberato oggi stesso di dare la alle stampe a spese del Comune.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 17 Giugno 1899 — S. Agrippino.
Leva il Sole alle ore 4,36 m. - Tramonta alle 7,43 s.
Leva la Luna alle ore 1,22 s. - Tramonta alle 0,7 m.

BOLLETTINO METEORICO.

16 giugno, ore 15.

Europa: pressione elevata Ovest 765, relativamente bassa Nord, 755 Arcangelo.
Italia 24 ore: barometro quasi ovunque aumentato specialmente Sud, pioggie.
Stamane cielo nuvoloso e coperto, qualche pioggia Sud.
Barometro: 758 Domodossola, Belluno, Ancona, Roma, Sassari; 760 Parì, Messina.
Probabilità: venti deboli settentrionali Nord, vari al Sud; cielo nuvoloso qualche pioggia o temporale.

Scinrada

Il *tutto* incresta del *secondo* mio
La splendida dimora,
Il *prima* con amor sovra e più,
Sfingarne del Parasitempo precedente:
TEMERA-TURA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 14 GIUGNO

Vincenzi Luigi, fornaio, con Sagnotti Adelaide
Marchetti Angelo, impiegato, con Angelici Giuseppa
D'Angelo Giuseppe, campanaro, con Cesarelli Giuditta
Camoli Amedeo, infermiere, con Lucidi Maria
Barletta Amedeo, muratore, con Pierozzi Elvira
Ricozzi Luigi, domestico, con Bartoli Giovanna
Proietti Augusto, cameriere, con Parrilli Angela
Mastrella Augusto, stagnaio, con Bruni Elena.

MATRIMONI del 15 GIUGNO

Negri Edgardo, ingegnere, con Cervacchi Adele
Principelli Giovanni, carbonaio, con Giorgilli Annunziata
Rossi Enrico, pittore, con Bruno Elisabetta
Sbraccia Daniele, portiere, con Zinzani Pia
Carchi Elisio, impiegato, con Galletti Giuseppina
Martinelli Enrico, calzolaio, con Morresi Candida
Bellani Francesco, maestro di scuderie, con Galbiati Teresa
Micocci Cesare, negoziante, con Cavazzi Pia
Tedani Romeo, pittore, con Vannucchi Maria.

Nati e morti denunziati nel giorno 14 giugno
Nati 16.
Morti 29 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Pagnanelli Alfonso fu Giacchino, Amatrice, 36, coniug.
Piergallini Savino fu Giovanni, Monte Giberto, 60, coniug.
Chiaramonti Maria fu Pietro, Cerreto, 85, vedova
Corradi Francesco fu Luigi, Marino, 48, coniug.
Sartoris Giuseppe fu Giuseppe, Frazzano, 63, coniug.
Rufinoni Achille di Massimiliano, Roma, 6 m. coniug.
Mari Armando fu Antonio, Roma, 36, celibe
Tagliaferri Amata fu Francesco, Roma, 13
D'Amico Gaetano fu Ignazio, Roma, 36, nubile
Gabrielli Pacifica fu Filippo, Paliano, 56, coniug.
Giuli Emilia fu Antonio, Roma, 55, coniug.
Di Bevi Cristina fu Candido, Palestrina, 57, coniug.
Pisani Milvi Stefano fu Bonaventura, Roma, 45, celibe
Pusi Virginia fu Antonio, Roma, 63, coniug.
Nannetti Rosa fu Antonio, Roma, 26, coniug.
Chiappini Marianna fu Filippo, Frosinone, 88, vedova
Ferlisi Giacomo fu Bartolomeo, Bussanti, 35, celibe
Testeri Pietro fu Giuseppe, Roma, 45, celibe
Tagliapietra Enrico di Saverio, Roma, 10
Scapaticci Vincenzo fu Raffaele, Santopadre, 81, nubile
Pannasi Enrico fu Pietro, Norcia, 38, celibe
Marietti Carlo fu Vincenzo, Velletri 11, coniug.

Giovedì scorso, alle ore 15,30, si spegnera in Roma nell'ancor fresca età di anni 58

ENRICO FORMICHI

uomo di salde convinzioni religiose, ottimo cittadino, sposo e padre esemplare.

Nell'esercizio degli uffici fu sempre affabile, equanime, integro fino alle scrupolo. Le persone, anche d'alto intelletto, che lo ebbero a collaboratore, l'illuminato, fiducia, lo trovarono amico devoto, ed oggi lo sogno unanime il compianto di quanti ebbero con lui rapporti d'affari. I poveri perdono un prudente e benefico benefattore, lo famiglia, i parenti, gli amici restano inconsolabili per l'immatura fine di questo uomo operoso, modesto, affettuoso, che fu a tutti, con l'esempio, maestro di virtù.

Possa il lieto un spirito alleggiare qual genio tutelare sul capo dell'afflitta vedova e dei desolati figli.

La messa in suffragio del compianto **Enrico Formichi** verrà celebrata nella Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo in Lucina Domenica 18 alle ore 10.

Da **San Benedetto del Tronto** ci annundano che ha cessato di vivere dopo lunga malattia, sopportata con grande rassegnazione il signor

FRANCESCO SCIARRA.

Direttore di quella Banca popolare da vari anni, portò nel delicato ufficio, che resse in momenti anche difficili, esemplare laboriosità e scrupolosa rettitudine, che rendono generalmente stimato da tutta la popolazione.

Le nostre condoglianze alla famiglia.

Ricorrendo domenica, 18 giugno, l'anniversario della morte del compianto

comm. SALVATORE GALIMBERTI

la consorte ed il figlio faranno celebrare lunedì 19 nella Chiesa di S. Andrea della Valle una messa di suffragio, e martedì 20 nella Chiesa di S. Marcello, dalle ore 8 a mezzogiorno, messe in suffragio dell'anima di Lui.

Si pregano i parenti ed amici ad intervenirvi.

Le famiglie **Testori** e **Bonotti** commosse ringraziano i numerosi amici e conoscenti che vollero rendere l'ultimo tributo di affetto al loro caro **Pietro** accompagnandone la salma.

Roma, 15 giugno 1899.

COSE LOCALI

Le elezioni amministrative.

E' ora di svegliarsi. La lotta elettorale a Roma si presenta quest' anno in condizioni più difficili. Sebbene una gran parte dei rappresentanti la democrazia abbiano promesso negli utili la lista concordata dall' *Unione liberale*, non vi era screzio apparente; da una parte tutte le frazioni unitarie, dall'altra i clericali. Questa volta l'armata elettorale si divide in tre parti — la destra, la sinistra, repubblicani e socialisti, che hanno ripudiato l' antica alleanza e corpo centrale, tutti gli elementi costituzionali.

Come si vede il corpo centrale ha bisogno della maggior concordia e della massima compattezza — in quiz, si applicano in un modo solo: combattendo sotto la stessa bandiera, ossia votando una sola lista.

Per riuscire a questo unico sacrificio bisogna superare il terreno dagli equivoci. Noi abbiamo una Roma varia Associazioni. Circoli Comitati, i quali, sotto un nome o sotto l'altro, raccolgono elementi costituzionali. Tutte queste Associazioni debbono far capo, se si vuol evitare un disgregamento di forze, all' *Unione liberale*, presentando un numero molto limitato di candidati. Diciamo limitato, perchè bisogna tener conto degli uscenti liberali, che costituiscono la base della nuova lista e del fatto che la lista non può superare i 39 nomi.

La Società dei negozianti e commercianti ha dichiarato che per la sua costituzione è obbligata a fare una lista propria.

E' giusto, anzi, dato il carattere dell'Associazione, essa potrebbe anche risparmiarsi di far una lista, imperocchè essa non dispone, dato lato elettorale, di alcuna forza e di alcuna influenza.

Ed è chiaro: i soci clericali, che superano la metà dei componenti l'Associazione, votano fedelmente la lista dell'*Unione romana* e i radicali voteranno compatti quella del partito loro: ne consegue che i soci costituzionali sono costretti a votare la lista concordata, a meno che preferiscano di votare pei clericali o pei radicali, dei quali non possono sperare neppure un voto pei candidati, commercianti e negozianti, che professano principii monarchici.

Come si vede, l'Associazione dei negozianti non può esercitare, come Ente, se non un' influenza puramente negativa, per la semplice ragione, che i suoi componenti di fronte alle elezioni si spogliano della qualità di soci del sodalizio professionale per votare la lista del partito al quale sono ascritti.

Nessun concorso adunque può recare l'Associazione dei negozianti. Ciò non toglie che dovendosi combinare una lista unica costituzionale non si debba tener conto della classe commerciale e industriale, la quale costituisce, numericamente, date le condizioni Roma, uno dei principali elementi della vita economica locale.

Raggruppando adunque all' *Unione liberale* tutte le Associazioni liberali costituzionali, qualunque sia l'indole e il carattere speciale del sodalizio, a chi ritenessi che il Comitato degli impiegati sentirà anch'esso la necessità di mettersi d'accordo per la lista unica.

In genere bisogna convenire che la numerosa classe degl' impiegati non ha mai creato ostacoli alle concordia.

Qualche opposizione alla lista unica si è notata, specialmente quando la lista concordata conteneva troppi nomi di radicali e si comprende: ma quest'anno questo pericolo non vi sarà e d' altra parte dopo gli esempi di Milano e di Torino dev'esser maggiore in tutti il sentimento della perfetta concordia.

E poichè uno dei primi coefficienti per raggiungerla sta nel limitare le esigenze di classe, giova credere che su questo punto i membri del Comitato degl' impiegati si mostreranno conciliianti.

Ciò abbiamo detto perchè è corsa voce che il Comitato presenti una nota di candidati molto superiore al numero, consentito nelle elezioni predette.

In quanto ai giornali, essi sono d'accordo sulla necessità di appoggiare la lista unica, che sarà concordata sotto gli auspici dell'*Unione liberale*.

S'intende che, assumendo essi una responsabilità, desiderano che la lista unica risulti composta di elementi, che, pur rappresentando le varie classi, abbiano in sè, per doti personali e per attitudine, una base nell' opinione pubblica, e presentino quindi molta probabilità di riuscire accetti alla generalità degli elettori costituzionali.

E' vero che in questa circostanza essi debbono dar prova di un grande spirito di disciplina e dimostrare che il corpo elettorale costituzionale ha tali forze proprie in Roma da vincere la lista clericale da una parte e la radicale dall'altra: ma per ottenere questo spirito di disciplina occorre che la lista unica si raccomandi da sè.

E' a quest'opera di concordia nel formare una lista di buoni amministratori, rappresentanti possibilmente le varie classi della cittadinanza, che i giornali porteranno il più leale e disinteressato concorso.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado: Massimo 25,4 — Minimo 16 8.

Vaticano. — Il Papa ha nominato Monsignor Alessandro Samminiatelli a patriarca latino di Costantinopoli e Monsignor Carlo Nocella a patriarca latino di Antiochia.

— Sono arrivati in Roma Monsignor Richelmy arcivescovo di Torino, Monsignor Respighi arcivescovo di Ferrara e Monsignor Portanova arcivescovo di Reggio Calabria, i quali saranno insignariti alla porpora nel Concistoro del 19.

— E' giunto in Roma ed ha preso alloggio al Collegio Nazionale Monsignor Mistrangelo nuovo arcivescovo di Cerenza.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di oggi, la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Congregazione di Carità. — Nell'Ambulatorio oculistico al vicolo dei Riari lett. D, diretto dal prof. Oreste Parisotti e assistito dalla Congregazione di Carità, furono eseguite nell'anno 1898 n. 1089 cure di malattì d'occhi e n. 121 operazioni:

— Nel Dormitorio pubblico dipendente dalla Congregazione sul Viccolo del Palco e tenuto dalle Suore Francescane del *sacro cuore* furono ricevuti nel maggio decorso n. 1512 individui d'ambo i sessi.

Per le madri del popolo. — Domani, alle ore 17, nell'Ambulatorio Bulzani all'Esquilino, comincerà, a cura della Società " Tre Infanzia „, un corso di trattenimenti educativi per le madri del popolo. Lo scopo è di sapere ai esse nel modo più semplice e più pratico le cognizioni più utili per la salute del loro bambini.

Leggerà il discorso inaugurale il dottor Mario Sereni, parlando *Dei mezzi nei bambini*, seguirà il dottor Enrico Ballerini con *La mortalità nei bambini*, poi il dottor Gaetano Geroni, *Igiene del nuovo e degli orecchi*; infine il dottor Achille Villa, *Igiene della bocca e delle fauci*.

Un'altra serie di conferenze, pure a cura della Società stessa, avrà luogo nell' ambulatorio di Soccorso e Lavoro (Via della Scarpetta, a Prati) Gli oratori saranno, dottor Guglielmo Gille, *L'acqua come fattore di sanità nei bambini*; dottor Alfredo Garofalo, *I primi sintomi delle malattie dei bambini*; dottor Gr. Geroni, *Igiene del nuovo e degli orecchi*; dottor Francesco Valagussa, *Come dovete alimentare i vostri bimbi.*

Società ginnastica Roma. — Domani nel locale in via Venti (Via della Scarpetta, a Prati festa ginnastica, di cui diamo volentieri l'attratore programma.

Parte I. — Combinazioni figurate col bastone Jaeger, esercizi individuali allo parallele, gruppi scolastici a quattro scale, esercitazioni collettive, giuoco del tiro alla fune.

Parte II. — Esercizi collettivi a cinque sbarre fisse, evoluzioni ciclistiche, esercizi individuali alla sbarra fissa, marcie ginnastiche ed esercizi agli appoggi Baumann, esecuzione collettiva di tre gruppi di esercizi elementari.

A questo esercitazioni prendono parte, non solo i soci, ma anche vari allievi della società e gli alunni della Scuola popolare.

Tutti gli esercizi collettivi, che saranno eseguiti, sono stati composti dal maestro direttore signor Cesare Titi.

Società di M. S. fra gli insegnanti — Domani, alle ore 9, nella sede della Società assemblea generale per l'elezione di 1 vice-presidente dell'amministrazione, 9 consiglieri, 1 censore, 4 probiviri e 2 porta bandiera.

Società Lancisiana degli ospedali — Questa sera nell'anfiteatro dell'ospedale di S. Giacomo, alle ore 21, il prof. V. Montesveri commemorerà il socio ordinario defi. Enrico Bondi.

I funerali del D ni-sini riescirono ieri Bondi.

Fino dalle ore 16 una il piazzale di ponte di assiepava lungo il Corso dovette passare il corteo.

Presso la porta dell' schierati un plotone di vigili in alta tenuta.

Intanto giungevano Quest'ultime, tutte splendi rivano allineate sotto i erano state invitate le Società, Gall

I funerali del Dott. Bondi. — Schiarisi riscrivono ieri i funerali del Dott. Enrico Bondi.

Fino dalle ore 10 una folla di gente gremiva il piazzale di ponte di Ferro in piazza Pia e si spingeva lungo il Corso Vitt. Emanuele per cui doveva passare il corteo.

Presso la porta dell'ufficio di S. Spirito erano schierati un plotone di guardie municipali ed i vigili in alta tenuta.

Intanto giungevano le autorità e le corone. Quest'ultime, tutte splendide e numerosissime venivano allineate sotto il portichetto del cortile. Ne erano state inviate dal Prefetto, dal Sindaco, dalla Commissione degli ospedali di Roma, dalla Società Lancisiana, dalla R. Clinica oculistica, dal Consiglio dell'Ordine dei medici della Provincia di Roma, dal R.reforio, dall'Asilo, e casa del Manicomio, dai sanitari dell'ospedale di S. Antonio, dal Direttore della Sanità militare del IX Corpo d'armata, dalla Clinica medica della Commissione direttiva dell'ospedale fatebenefratelli, dai fratelli Giovanni e Pietro, dalla famiglia, dai parenti e da molti amici.

La salma, serretta a spalla da dieci medici degli ospedali di Roma, veniva trasportata nella chiesa parrocchiale di S. Spirito in Sassia per l'assoluzione.

Sotto la direzione dell'economo dell'amministrazione ospitaliera cav. Delicati si ordinava il corteo.

Precedeva un plotone di guardie municipali seguivano l'arcidiconfraternita di S. Spirito, le lavanderie le infermerie le sezioni della Misericordia e della Carità, i frati cappuccini.

Il carro bellissimo era fiancheggiato dalle suore di Carità, dal personale degli ospedali con ceri e dai vigili.

Reggevano i cordoni a destra il prefetto comm. Serrao che rappresentava anche S. E. l'on. Pelloux, il senatore Balestra presidente del Consiglio provinciale, il comm. Balloni direttore degli ospedali e il colonnello cav. Chiaizzo rappresentante la direzione sanitaria del corpo d'armata; a sinistra il comm. Galluppi per il sindaco, l'on. Santini presidente dell'ordine dei medici e rappresentante l'on. Baccelli, il comm. Silvestrelli presidente della Comm. degli ospedali, il prof. Marchiafava presidente della Società Lancisiana.

Numeroso rappresentanze seguivano la salma. Con i parenti dell'estinto notavansi la Giunta e il consiglio comunale al completo, il Consiglio di prefettura, il Consiglio sanitario provinciale, la Giunta provinciale amministrativa, il R. Procuratore del Re, la Deputazione provinciale, la congregazione di carità, la commissione degli ospedali di Roma, moltissimi medici militari, tutta la famiglia sanitaria ed amministrativa degli ospedali, quasi tutti i medici di Roma, la Società dei portieri di Roma con bandiera e concerto, le Società d'assistenza pubblica Croce d'oro, Croce bianca, Stella d'Italia e Croce verde, la Società cattolica di S. S. Eberina, l'Opizio dei ragazzi ciechi gli Amici del Falco.

Non è possibile tener conto di tutte le rappresentanze, tanto erano numerose.

Il corteo sfilò da due fitte ale di popolo in mezzo alla commozione universale, procedendo lentamente pel Corso Vittorio Emanuele e per via Nazionale.

Giunto il corteo in piazza Termini, parlarono commemorando la vittima del dovere, il comm. Silvestrelli, il prof. Balloni, l'on. Santini e il dott. Crosti presidente della Società degli infermieri.

Riassumendo una manifestazione imponente che onora altamente la povera vittima e la nostra città.

Le prove degli aratri al campo sperimentale. Giovedì al campo sperimentale di S. Alessio, fuori la porta S. Sebastiano, hanno avuto luogo le prove degli aratri presentati alla Esposizione agraria a Villa Borghese, per il concorso speciale indetto dal ministero di agricoltura. E' stata una prova, crediamo, mai vista, perchè come altre aratri furono esperimentati altre sono della giarria, che è presidenta dal comm. Tito Pasqui ed ha per segretario l'ing. Cottellavici e per relatore il prof. Mancini della scuola di Avellino.

Pro vecchinia — Giovedì presieduto dalla presidentessa Donna Olimpia Marotti, in assenza dell'on. candida, occorsero per i lavori parlamentari, si è adunato il Consiglio direttivo della nuova istituzione " Pro vecchiaia.

Il vice-presidente comm. conte Perozzi Domiani ha letto una elaborata relazione morale ed economica del sodalizio, relazione che fu approvata ad unanimità.

Per nuclamazione è stato poi votato un solenne encomio alla sempre benemerita Donna Olimpia Marotti ed al conte Perozzi, che è l'anima di questa nuova Società che per lo scopo che si prefigge merita l'appoggio di tutte le persone di cuore.

R. Scuola Normale " Margherita di Savoia ,, — Anche in quest'anno, per iniziativa del direttore cav. Giuseppe Teti e del professore di Scienze naturali dott. T. Arturo Baldini, si sono fatte le passeggiate didattico-scientifiche e le visite agli stabilimenti industriali.

Alle prime escursioni presero parte la scuola alunne maestre giardiniere annessa alla sudd. Scuola Normale. Fu percorsa a scopo di studio per lungo tratto la vallata del Tevere all'altezza del Ponte Milvio.

Alla seconda presero parte la scuola maestre giardiniere ed i due terzi corsi normali: furono visitate le due bigattiere del signor Cugnoni e Olivieri, quella in via dei Miracoli ed al Giardino del Lago alla Villa Borghese.

In altra i soli terzi corsi normali si recarono al canapaio al Coverciano e le stesse alunne furono condotte all'Esposizione agraria.

In quest'ultima escursione, oltre il direttore della Scuola ed il professore di Scienze sopra citato, vi presero parte anche i professori Tarco, Dalcelli, Bellora, Finocchiaro di ginnastica alguerina Avitabile e la maestra assistente signora Borella-Roncinavalle.

Società dell'aria a scopo nazionale. Si avvertono i soci i quali devono eseguire la 9.a e la 10.a lezione del tiro ordinario che dopo l'esercitazione di domenica 18 corr., che, sarà eseguita con le solite norme, il poligono sociale a Tor di Quinto resterà chiuso fino a nuovo avviso dovendovisi eseguire urgenti lavori di riparazione.

Aste ed appalti. — Essendo andato deserto il primo esperimento d'asta, il 1 luglio p. l. nella residenza municipale in Campidoglio avrà luogo la nuova gara dell'asta per la fornitura di quintali 3500 di sego e di quintali 1500 di olio occorrenti pei quadrupedi addetti al servizio della nettezza urbana dal 1 ottobre 1899 fino al 30 sett. 1900.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con scheda d'ufficio e con aggiudicazione definitiva all'unico incanto.

Federazione degli Ordini dei medici — Domenica 29 corr., alle ore 9 antim. presso la R. Università sono convocati in assemblea generale i delegati degli Ordini dei medici ed associazioni congeneri del regno, per procedere alla votazione per l'elezione di 8 consiglieri, non riusciti eletti nell'assemblea del 28 maggio p. p.

Accademia di Santa Cecilia — La Scuola di recitazione, diretta dalla signora Virginia Marini darà domenica prossima il saggio finale degli alunni nella sala del Palazzo Altemps a S. Apollinare.

Si rappresenteranno la commedia in un atto: *A tempo*, di Enrico Montecorboli, e *Il regno di Adelaide*, commedia in tre atti di T. Gualtieri del Teatro Manzoni.

Società ex-bersaglieri — La Commissione incaricata di organizzare il banchetto annuo sociale, per solennizzare l'anniversario della fondazione del Corpo, ha protratto il banchetto stesso al 29 corrente, avendo luogo domani le elezioni amministrative nei Castelli Romani e domenica 25 le elezioni stesse in Roma.

In ogni modo si terrà la solenne commemorazione la mattina del 18 per parte della Società sul Colle Gianicolense, ove s'erge il busto dell'illustre fondatore del Corpo dei bersaglieri.

Ricorrendo poi il cinquantesimo anniversario della morte di Luciano Manara, sarà a cura della Società degnamente commemorata anche questa nobile illustrazione del Corpo.

Croce Rossa. — Sul fondo Africa la Croce Rossa Italiana ha ripartito il 14 corr. ai militari malati o feriti tuttora ospitati, nonchè alle vedove ed agli orfani dei militari caduti in Africa, la somma di L. 11050 in 75 sussidi.

Dal 24 gennaio 1896 sino ad oggi la Croce Rossa sul fondo Africa ha distribuito alle stesse categorie di persone la somma di L. 195,884,45.

Gli studenti. — L'altra sera il Consiglio accademico dell'Università di Roma deliberava di rinviare gli esami che dovevano aver principio nel corrente mese alla prima quindicina di novembre e lunedì venturo in attesa delle decisioni ministeriali, circa i responsabili degli ultimi tumulti.

Tale deliberazione diede occasione ieri mattina, ad un po' di chiasso all'istituto anatomico e fisiologico in via Agostino Depretis, ma la dimostrazione, che tendeva ad ingrossare, fu subito sciolta dagli agenti.

Anche il portone della Sapienza fu chiuso per evitare dei chiasso.

Il bugigattolo all'istituto anatomico si rinnuova verso le 11. Furono spezzati alcuni vetri a colpi di pietra e una sassata ferì leggermente il prof. Brizi.

Anche questa volta però gli studenti furono dispersi dalle guardie.

La Scuola professionale femminile — Nel pomeriggio d'oggi al Collegio Romano avrà luogo la solenne distribuzione dei premi alle alunne della scuola professionale di via della Missione.

La tombola. — Domenica prossima, in Piazza Cavour, alle 6 1/2 pom., avrà luogo l'estrazione della tombola di L. 2000 a beneficio dell'Opera Pia degli esuli marini di Roma.

I premi saranno così ripartiti :

Quaterna L. 200 — Ambata L. 100 — Prima tombola L. 2000 — Seconda tombola L. 500.

Lo spettacolo sarà rallegrato da un concerto musicale.

Le vincite saranno pagate il susseguente lunedì alle sede dell'Opera pia, in via Farione 7, dalle ore 6 alle 7 pom.

Imposte dirette. — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Villegas José, De Angelis Giulio.

Ha accolto in parte quelli di Chiarozzi Giacomo, Salise Francesco, De Santis Paolo, Cherubini Giacomo, Gennari Rocco, Croce Tosti Anna, Bruni Amalia, Carazzita Domenico, Mariscali Vittoria, Semproni Pietro, Marini Emilio, Alfieri Attilio, Nersa Giuseppe, Meluzzi Fratelli, Guardabassi Guerrino.

Ha respinto quelli di Scifoni Enrico, Ferrarini Achille, Valle Claudia, Cilia Augusto, Andreoli Andrea, Barani Luigi.

Nuovo forno-panificeria. — L'altra sera venne inaugurato in via Torre Argentina, 54, nuovo forno del Sodaro, uno splendido esercizio che fa onore al coraggio del signor Filippo Ranieri negoziante foraneo in via Urbana, 12 ed alla abilità del falegname-ebanista Luigi Babù, che ha profuso tutta intelligenza e cura, la massima confezione degli stigli e delle vetrine che potrebbero figurare per eleganza e ricchezza in qualunque altro punto della città anche più centrale.

E' superfino tutto quanto della qualità degli articoli che si vendono in questi eleganti locali essendo abbastanza conosciuto il signor Ranieri dalla buona e numerosa clientela che da lungo tempo lo onora di commissioni.

Al bravo ed intelligente industriale le nostre congratulazioni ed ottimi affari.

Cooperativa impiegati vedi avv. in 4. pag.

Stagione a Rocca di Papa. V. av. econom.

Ai possessori di Caldaie a Vapore, vedi 4° pagina.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 15 giugno 1899.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti						Rimasti	
					per.		Morte					
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.
S. Spirito	490	50	570	27	—	27	24	—	—	27	499	77
S. Antonio	160	245	40	3	—	—	1	—	—	—	162	246
S. Gilla	6	—	1	—	—	—	—	—	—	—	6	—
S. Giovanni	462	402	16	16	—	6	—	1	—	—	411	411
S. Giacomo	152	87	320	4	1	2	—	—	—	—	156	86
Consolazione	72	57	28	1	—	—	—	—	—	—	73	58
S. Gallicano	68	122	139	—	1	3	—	—	—	—	68	127
	1403	1363	1214	51	29	39	25	1	4	27	1369	1372

Omicidio ad Anzio. — E' stato arrestato nella tenuta " Vecchia „ presso Anzio l'autore della omicidio di quel tal Domenico avvenuto ieri l'altro. Egli è certo Liberato Gaetano d'anni 30 da Tagliacozzo che confessò il misfatto.

In Vaticano.

— Ieri il Papa ricevette il conte Revertera Salandra ambasciatore d'Austria-Ungheria il quale si assenta da Roma in congedo.

Ricevette pure i monsignori Respighi e Richelmy.

Caro Collega dott. Perelli,

Primo Stabilimento per la sterilizzazione del latte — Piazza S. Ignazio 126.

Poi tra i primi ad usare il Latte sterilizzato, ed abitualmente ne fo uso giornaliero, trovandone benefizio, tanto per coloro ai quali lo consiglio, quanto per me.

Il Latte mantenzato risolve completamente la questione dell'alimentazione artificiale, ed in tutti i casi nei quali i bambini erano ridotti a pessime condizioni di nutrizione per cattivo latte, in pochi giorni, sottoposti all'uso del Latte umanizzato, ripresero le forze ed acquistarono la salute perduta. In molti casi, in alcuni casi speciali di diabete, sottopongo i malati alla cura lattea, e il vostro laboratorio da un anno mi fornisce del latte privato in gran parte dello zucchero, e che è benissimo tollerato dagli ammalati.

Il modo con il quale raccogliete il latte, la sua immediata refrigerazione con regolo abbassamento di temperatura, forniscono un alimento sano, eccellente e gratissimo. Con la nostra splendida vaccheria, igienica sotto ogni riguardo, e con il vostro laboratorio, siete in grado di mettere Roma non ultima tra quelle che non ha eguali, e sono lieto di sapere che il vostro latte viene spedito anche fuori della nostra città.

Vi saluto caramente e sono sempre

Vostro affmo collega ed amico

Prof. Francesco Occhini.

Piccola Cronaca

Si sciacqui ben bene la bocca con **Odol** alla mattina dopo il pranzo e la sera dopo aver mangiato, e così avrà sempre un alito buono e la bocca priva di sostanze producendi putrefazione, condizione essenziale onde mantenere belli e sani i denti.

Malattie nervose — Cura completa. Elettricità, massaggio, ecc. Dott. Moglie. Bagni Bernini, Corso 151, ore 10-12.

Il dott. Ovidi, già primario del stilicomio, Dir. del dispensario celtico in via Arenula, fa consultazioni private dalle 3-4 e dalle 4 5 in via Condotti 75.

Teatri di Roma

16 *Giugno*

Costanzi. — Vivissima ilarità iersera alla replica della graziosissima *Gelosa*, il cui successo lo si deve non solo al brio, alla vivacità della produzione, ma anche all'ottima esecuzione.

Questa sera *Amanti di Danay*, una specialità assolutamente nuova, destinata a far la prima attrice la signora Teresina Leighebi darà il proprio spettacolo d'onore con l'esilarante *Marito di Babette*. Poi... poi.... al più presto un'altra — ma un'altra sola — replica della simpatica *Zazà*.

Valle. — Questa sera l'attesa novità, scritta colla sua meravigliosa e geniale facilità da Edoardo Scarpetta: *Nu cane bastardo*.

Nazionale. — Alla valorosa artista Italia Vitaliani furono fatte grandi feste iersera per la fine e magistrale interpretazione data a *Fuoco-Fuoco*.

Stasera *Anima* della signora Besselli.

Quirino. — La *Traviata*, l'opera nella quale Giuseppe Verdi profuse tesori di amore e di passione, ebbe iersera completo successo. La musica che conserva intatte una freschezza ed una bellezza meravigliose, fu accolta con vero entusiasmo. Bissati quasi l'aria famosa *Amami Alfredo* e l'immortale preludio dell'ultimo atto, che l'orchestra nostra eseguì con l'ormai leggendaria valentia, diretta mirabilmente dal M. Palumieri.

Questa sera si ritorna al *Lombardi* e domani replica della *Traviata*.

Adriano — Salita piena alla replica di *Cavalleria Rusticana*. Gli applausi non furono davvero lesinati e dei resto erano ben meritati, quando si consideri che Lina Peri ed il tenore Apostola cantano alla perfezione ed il loro valore è oramai indiscutibile.

Questa sera ripeso.

Le prove della *Bohème* sono a buon punto. Ma c'è di più: ieri stesso cominciarono pure le prove del *Pagliacci*, che rivedremo e sentiremo con vero piacere.

Per lunedì poi si annunzia uno spettacolo tutto nuovo, veramente bello ed organizzato con gusto.

Ne riparleremo.

Manzoni — Stasera ripeso e domani grande serata straordinaria a beneficio della benemerita " Croce Verde „ con un programma che non potrebbe offrire maggiore attrattiva e che pubblicheremo domani per intero.

Nuovo — Ultime repliche dell'applaudito ballo *Le astuzie amorose*. Precederà una commedia recitata dagli artisti della compagnia Gorrieri-Pasquali. Prossimamente il nuovo ballo: *I tessitori del Po*.

Sferisterio Saliustiano — Prima partita d'oggi — rossi: Lotti, Marini e Moggi - turchini: Franchi, Mazzoni e Tarchetti.

Seconda partita — rossi: Moggi e Mazzoni - turchini: Bascui e Mazini.

Fabr..

Ultim'ora del Parlamento

(Seguito della discussione).

Se si vuole una legge liberale, si preclami la responsabilità dei pubblici funzionari.

L'oratore sostiene che è addirittura micidiale per la libertà anche la disposizione relativa alle associazioni: piacchè un prefetto può sciogliere senza alcun sindacato.

Non pretende cel suo emendamento di chiudere la porta a tutti gli arbitrii, ma solo di renderli molto difficili.

Arcoleo propone la seguente modificazione: « Quando per necessità di ordine pubblico il Governo abbia vietato assembramenti o riunioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, i contravventori al divieto saranno puniti a termine dell'art. 434 del Codice penale. »

L'oratore dà ragione del concetto informatore che gli ha consigliato queste modificazioni.

L'on. Arcoleo parla poi a lungo delle riunioni pubbliche e discute ad uno ad uno gli articoli che dieno alle parole *riunioni pubbliche all'aperto*. Crede preferibile la sua dizione, perchè più chiara e liberale. Egli non ci tiene, ma si augura che Governo e Commissione, mettendosi d'accordo, propongano un nuovo articolo, accettato da tutti. (*Bene*).

Pranupolini. Rinunzia a parlare su quest'articolo, che combatterà, col suoi amici, coglì appelli nominali. (*Rumori, protesti*).

Sonnino. Propone che anch'egli il dello Commissione si sostituisca il seguente :

« Quando per ragioni d'ordine pubblico l'autorità di Pubblica Sicurezza abbia vietato assembramenti o riunioni pubbliche, i contravventori al divieto saranno puniti a termini dell'art. 434 del Codice penale. »

L'oratore parla del centro, ove sono ristretti basse, tantochè molti deputati scendono nell'emiciclo per meglio udirlo. Giustifica la sua proposta, interrotto più volte da segni di approvazione.

Piccolo-Cupani. Presenta anch'esso un emendamento nello stesso senso dell'on. Sonnino.

Grippo, in nome della Commissione, resp sce gli emendamenti dell'Estrema Sinistra e dichiara di accettare quelli di gli on. Sonnino e Arcoleo, mantenendo l'articolo della Commissione.

Pelloux. Commenta anch'egli gli emendamenti Sonnino, Arcoleo e Piccolo-Cupani, proponendo una piccola modificazione concordata coll'on. Sonnino e Arcoleo.

L'estrema fa baccano, scensando Pon. Pelloux di contraddizione coll'interpretazione data ieri dal Guardasigli circa le riunioni in luogo pubblico.

Grippo dichiara che la Commissione mantiene il suo articolo e non accetta l'agitazione del Governo.

L'estrema sinistra interpellata dal presidente mantiene gli emendamenti.

Arcoleo. Propone che si rinvii a domani ogni deliberazione, perchè governo e Commissione possano mettersi d'accordo. (*Sì, sì! No, no! Rumori*).

Sonnino. Prega la Camera a voler rinviare l'articolo alla Commissione.

Palberti (Pres. Comm.) accetta per cortesia il rinvio, dichiarando però che non accetta modificazioni.

De Bernardis a nome della minoranza della Commissione, dichiara che anch'esso accettata la proposta dell'on. Pelloux.

Barzilai. Dopo la dichiarazione della Commissione, è inutile rinviare la discussione (*rumori*).

Grida. Ai voti! ai voti!

Cappelli fa appello al regolamento. Quando il rinvio è chiesto dal Governo, dalla Commissione o da dieci deputati der'esser messo a partito (*Bene*).

Il rinvio è approvato a grandissima maggioranza.

La seduta è sciolta alle 19 e mezzo.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York

in 11 giorni

Vapore *Eme* parte il 29 giugno

Rivolgersi in **Roma** a

C. Stein, Via della Mercede N. 43.

Alf. Lemon e C., Piazza Spagna, 49.

Thos Cook & Son - 1-B Piazza Spagna.

Banca Commerciale Italiana

Situazione dei Conti al 31 Maggio 1899

Vedi avviso in 4. pagina

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Esauri la discussione del progetto per la laguna veneta, che sarà votato a scrutinio segreto oggi.

L'Alta Corte di Giustizia del Senato ha riconosciuta la prescrizione del ricorso dell'avv. Bonfanti contro il senatore Breda.

La Camera di ieri.

Nella seduta mattutina si è iniziata la discussione sul bilancio della marina.

Ripresa, nella pomeridiana, la discussione sui provvedimenti, è sorto un vivo dibattito circa una modificazione all'articolo della Commissione, modificazione diretta a stabilire che il diritto di vietare le riunioni si riferisce a quelle pubbliche e non soltanto all'aperto.

La maggioranza della Commissione si è dichiarata contraria a tale modificazione — ed anche alla proposta conciliativa del Governo.

In seguito a ciò fu rinviata la discussione a quest'oggi.

Per il Regolamento della Camera.

La Commissione permanente del regolamento tenne ieri due sedute, sotto la presidenza dell'on. Lazzaro, presenti tutti i suoi membri.

Approvò a maggioranza le proposte di modificazioni presentate dall'on. Simeoni, con qualche lieve emendamento, ed incaricò l'on. Cambray-Digny della relazione, che egli presenterà nella seduta odierna.

Giunta generale del bilancio.

La Giunta si occupò ieri mattina del progetto sui provvedimenti pel credito comunale e provinciale.

Dopo una viva discussione il relatore on. Franchetti consentì a togliere dall'articolo le parole " giuridicamente validi „ che avevano ferito la suscettibilità della deputazione siciliana.

Però il relatore propose un ordine del giorno sostituito a quello concordato, in cui i consigli Comunali e Provinciale soltanto, per opere pubbliche aventi carattere di necessità urgenti di pubblica igiene eliminano il 10 spese di lusso.

Per la precedenza del matrimonio civile.

Alle 9 di ieri mattina si è riunito l'Ufficio centrale per la precedenza del matrimonio civile collel'intervento del ministro Bonasi. Il quale accettò il contro-progetto della Commissione.

Il contro-progetto si riduce al obbligare il parroco a domandare agli sposi se hanno contratto matrimonio civile. In caso di trasgressione il parroco sarà condannato ad una multa; quando sia recidivo sarà passibile della sospensione dei frutti del beneficio da tre mesi ad un anno.

Consiglio dei Ministri.

Ieri mattina il Consiglio dei Ministri si è riunito a palazzo Braschi e si è occupato dei lavori parlamentari.

Poi telefoni.

Il ministro delle Poste on. Di Sangiuliano, ha pregato la Commissione parlamentare che esamina il progetto sui telefoni, di sospendere i suoi lavori, volendo egli presentare notevoli emendamenti al progetto stesso.

Dall'Eritrea.

(S) **Massaua**, 16. — Col *Vincenzo Florio*, partito il 14 corr., rimpatria il capitano di fanteria Baseri; partono in licenza: il capitano Boggio, i tenenti Cenetta, Pisani e Pellera, di fanteria; il tenente Martelli, di artiglieria, ed il farma Ista De Paoli.

Ministero Interno.

Con decreto 15 corrente sono stati sciolti i Consigli comunali di Palizzi (Reggio Calabria). Pereto (Aquila), Scaletta Uzzone (Cuneo) ed è stato provveduto il due mesi il tenzione per la restituzione del Consiglio Comunale di Agerola (Napoli).

Ministero Esteri.

Trovasi in Roma, in regolare congedo, il cavalier Felice Maissa, nostro ministro residente a Teheran in Persia.

L'incidente del generale Giletta.

(*Corriere della Sera del 17 corr. Non.*)

Parigi, 16, ore 14,35. — Tranne l'*Autorité* e l'*Intransigeant*, i giornali continuano a non far commenti sull'arresto del gen. Giletta.

Il *Matin* dice che non è il caso di dargli importanza, ma di lasciare che l'incidente faccia il suo corso.

Il *Figaro* rileva che si è esagerato enormemente. *Ore 14,40* — Nessun spirito agli italiani dispacci pervenuti al Ministero sui risultati dell'istruttoria e di cui fu data cortese comunicazione alla nostra Ambasciata, la situazione sarebbe un po' mutata.

Il processo sarebbe diventato inevitabile, per quanto gli sia tolta ogni gravità.

Parrebbe infatti che la condotta del generale sia stata un po' leggera.

(S) **Parigi**, 16 — Il *Figaro* dice che si crede che le notizie pubblicate circa i motivi dell'arresto del generale Giletta siano esageratissime.

Ministero Guerra.

Il Bollettino che si pubblica stasera contiene tutte le promozioni già annunziate.

Ministero Finanze.

Una circolare del Dir. gen. delle gabelle ai comandanti delle guardie di finanza dà nuove istruzioni relative alla sorveglianza pel contrabbando alle frontiere.

Stasera parte per Torino, dove si tratterrà un paio di giorni, il sottosegretario di Stato onorevole Ferraro di Cassibaile.

Ministero Marina.

Il capo macchinista Orlone Vincenzo è destinato ad imbarcare sulla nave *Venier* in surrogazione dell'effettivo Rossi Raffaele.

L'Ordone sbarcherà dal *C. Alberto* per essere pronto a imbarcare per Massaua col postale che parte da Brindisi il 28.

A surrogare l'Ordone sul *C. Alberto* è destinato l'ufficiale macchinista Paris Andrea.

Il *Volturno* è partito da Assab. Il *Palumro* è giunto a Mailla, il *Dandolo*, il *C. Alberto*, il *Doria* sono giunti e partiti da Farfugnana, la *C. di Milano* è partita da Massaua, l'*Archimede* è partito dal Pireo.

Sono stati nominati cavalieri Mauriziani:

Ferrati Edgardo giuseppe, ingegnere capo di 1.a classe; Ricciardelli Teofilo, medico capo di 1.a classe; Mola Filippo, capo sezione di 1.a classe nel Ministero della Marina.

Furono nominati cavalieri nell'Ordine della Corona d'Italia:

Costantino Arturo, Solari Emilio, Giavotto Mattia tenenti di vascello; Broccardi Emilio ingegnere di 1.a classe; Cacciatori Gaetano medico di 1.a classe; Sacerdo Pasquale commissario capo di 2.a classe; Cruciani Gioacchino segretario di 2.a classe nel Ministero della Marina; Manfredi Costanzo ufficiale di porto di 1.a classe; Olivieri Filippo capo tecnico principale di 3.a classe; Gatti Stefano capo nocchiere principale di 2.a classe in pos. ausil.; Silbertini Giuseppe ufficiale d'ordine di 1.a classe.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

Legge che approva il rendiconto generale consuntivo dell'Amm. dello Stato per l'eserc. 1896-97 — R. D. col quale vengono accettate le dimissioni di alcuni membri della commissione per le Convenzioni ferroviarie e si nominano i successori.

2. id. modificante gli art. 14 e 16 dell'Ordinamento della Scuola macchinisti — Rel. e R. D. che proroga i poteri del R. Comm. straord. di Paola (Cosenza) — Elenco aggiunto di nomi del Tesoro a lunga scadenza — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 15 corr. in San Giovanni di Galerno, prov. di Catania, è stato attivato il servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Informazioni estere

I Tribunali misti in Egitto.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 15. — La Commissione internazionale incaricata di modificare l'organizzazione dei Tribunali misti ed ha approvato alcuni emendamenti colla riserva dell'approvazione da parte delle rispettive potenze.

A Parigi.

(S) **Parigi**, 16 — Si smentisce che l'ex-presidente della Repubblica, Casimir-Perier abbia dichiarato alcunché dalla guerra, Krantz, che in revisione del processo Dreyfus è deplorevole.

(S) **Parigi**, 16 — Il tribunale correzionale ha emesso oggi la sentenza contro gli imputati per la dimostrazione di Autenil contro il presidente della Repubblica, Loubet.

Il barone De Bauley, il barone De Mayronnet furono condannati a tre mesi di carcere, Luigi Barriot fu condannato a due mesi, Felice Harriot ad un mese, il conte De Dion ed il conte D'Ambigny a quindici giorni di carcere ed il conte di Fromessaint a 200 franchi d'ammenda.

De Neuville fu assolto.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 16 *l'Archimede* diretto a Genova, è passato da Tangeri, provenlente da New York e il *Sempione* è giunto da Napoli a Gibilterra ed ha proseguito per New York.

Lloyd.

Il 16 il *Kaiser Wilhelm*, del Norddeutscher Lloyd, ha proseguito da Gibilterra per Genova.

ULTIMA ORA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 16, ore 15,45. — Il mediatore Batticta Torregiani di 66 anni, affetto da manìa di persecuzione, manifestatasi in lui in seguito a gravi dispiaceri, si è suicidato precipitandosi dal pianterreno della sua abitazione al terzo piano.

Lascia 4 figli.

(S) **Stettino**, 16. — E' avventa presso Zalfchow una collisione fra il vapore *Blucher* ed il vapore *Poelitz*. Questo è colato a fondo. Trenta persone sono rimaste annegate e dieci furono salvate.

BORSE E MERCATI

Roma, 16 giugno 1899.

Mercato calmo con affari limitati in Valori e assolutamente nulli in Rendita 5 0/0. Valori 102.80 a 102.95 per fine Attivo e Consolidato da 102.80 a 102.82 1/2. Rendita 4 1/2 0/0 112.75.

In ripresa le azioni del Carburo da 1030 a 1035 dopo 1040 — Meno ferme le Condotte da 317 a 314 — Gas 893 a 884 — Acque 1240 — Cementi 742 nominali — Credito 633 — Molini 109 — Omnibus 420 — Terni fermissime 1542 domandate — Metallurgiche 222 e 221 — Immobiliari nuove 224 — Istituto Romano 523 — Ferriere 184 — Zuccheri Roma 187 a 181 — Concimi 132 domandati.

Cambi stazionari.

Francia 107.07 1/2 — Londra 26.98.

Ore 18,30.

Rendita 102.70 a 102.87 1/2 — Ferrier 183.80 — Condotte 318.80 a 315.

Cambio dazio doganale 17 giugno L. 107.11.

Dal 12 al 18 — fino a L. 108 — L. 107.05.

BORSE ITALIANE — 16 giugno 1899.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 87	102 75	102 80	102 90
id. fine	—	102 90	102 92	—
Id. 4 1/2 0/0	112 70	—	112 40	—
Az. B. d'Italia	1002	—	1004	1004 50
» B Generale	—	101	—	—
» ferr. Medit.	502 50	502	503	501 50
» » Merid.	780 50	780	780	780 50
» di Torino	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	264 50	—
» Riverina	—	—	—	—
» Sorveza	—	—	—	—
Nav. Gen.	514	512	—	—
» Raff. Zuc.	449	448	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	362	—	—
Id. Merid.	—	332 75	—	—
Fo. B.Italia 4 0/0	—	510 25	—	—
» id.	—	517 75	—	—
» S. Paolo	—	—	513	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	107 12	107 10	107 10	107 10
Berlino id.	132 —	132 —	132 —	132 07
Londra id.	26 99	26 99	—	—
Londra a 30m.	—	—	26 98	26 78

Consolidati - Media uff. del Regno - 15 *pi gno*

	con cedola	*senza cedola*
5 0/0 lordo	102.77 3/8	100.77 3/8
4 1/2 netto	112.40 1/4	111.37 3/4
4 0/0 netto	102.90 1/2	100.92 1/2
3 0/0 lordo	63.33 1/2	62.14 1/2

	Parigi	Londra	Chiusura precedente
	franc. 3 0/0 perp.	101 47/8	101 87	102 22
	» 3 0/0 perp.	101 47/8	101 87	102 22
	» 3 1/2 0/0	102 80	102 80	102 82
	ITALIANA 5 0/0	99 50	99 50	96 40
	Turca	23 20	23 15	23 30
	spagnuola	66 40	66 60	66 15
	russa nuova	—	96 15	96 15
	portoghese	—	27 15	27 15
	ungherese	—	102 80	102 90
	Egiziano 4 0/0	—	105 60	105 50
	Banca di Parigi	1115	1110 —	1137 —
	Banca Ottomana	—	580	581
	Credito Fondiario	—	735	—
	Azioni Suez	—	3620	3695
	Tabacchi	—	131	132
	Ferr. Meridion. Ital.	—	727	728 —
	sull'Italia	—	6 3/4	6 3/4
	su Londra	—	25 18 1/2	25 19
	sull'Austria	—	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi 16, ore 15,50 (fonte italiana). — *Esterieur* fermissimo attesa dichiarazioni Ministro resto incerto 101.37 — 29[10 — 96.30 — 30[95 — 95[50 — 101.15 — 27.15 — 583 — 66,50 — 11[91 — 17[01 — 1172 — 3620 — 615 — 1990 — 258 — 207 — 295 — 921 — 955 — 186 — 214 — 732 — 28[20 — 1128 — 603 — 311 — 680 — 98 — 66,90.

Parigi, 16 ore 18,58 (fonte francese) — Solo *exterieur* animatissimo ricercato in vista esposizione finanziaria Cortes, che annunciasi per domani. Resto mercato negativo.

Vienne, 16, pessuie

Rendita	101 40
Banca Austro-Ungarica	1000 —
Banca Austriaca	1000 —
Banca Ungherese	1000 —
Banca Austro-Ungarica	1000 —
Banca Austriaca	1000 —
Banca Ungherese	1000 —

Londra, 16, apertura

	15	16
C. sarizio	98 3/8	98 3/8
Rend. cons	111 1/2	111 1/2
Id. conti	111 1/2	111 1/2
Id. nuovi	111 1/2	111 1/2
Id. vecchi	111 1/2	111 1/2
Id. 1889	111 1/2	111 1/2
Id. 1888	111 1/2	111 1/2
Id. 1887	111 1/2	111 1/2
Id. 1886	111 1/2	111 1/2
Id. 1885	111 1/2	111 1/2
Id. 1884	111 1/2	111 1/2
Id. 1883	111 1/2	111 1/2
Id. 1882	111 1/2	111 1/

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

(Traduzione dall'inglese di Lida Cerracchini)

CAPITOLO XIV.

Vendetta

— Otter, prendi questi uomini e scioglili il resto degli schiavi, poi prendi le munizioni, i fucili e le provvigioni dall'armeria e portali al cancello sull'acqua. Dobbiamo lasciar questo posto subito, altrimenti avremo sulle braccia i conduttori di schiavi che sono fuggiti e gli equipaggi dei sambuchi.

Così il fa'o aveva finalmente raggiunto Antonio Pereira, il Diavolo giallo.

CAPITOLO XV.

Disillusione

Era giunto un'altra volta il mattino ed i nostri viaggiatori erano accampati presso il cancello dove avevano lasciato i barconi.

Fino dall'alba del giorno prima Leonardo aveva sorvegliato il trasporto attraverso il fiume delle centinaia di schiavi da loro liberati.

Li aveva fatti condurre all'altra riva dagli uomini dell'azienda, li aveva provvisti di una buona quantità di viveri e lasciati al loro destino, essendo assolutamente impossibile tenerli di più.

— Ecco che se ne sono andati — disse Otter quando l'ultimo barcone partì se to la direzione di Pietro, Ebbene, lasciamoli andare qui branco d'imbecilli. Così avremo meno pensieri, perchè quantunque abbiamo con noi una Pastorella, non potevano incaricarci di un così grosso greggio.

" Ebbene, abbiamo tolto la signorina dal Nido degli schiavi e quanto al Diavolo giallo... ah abbiamo detto il fatto nostro a lui e a tutta la sua ciurmaglia. Ed ora, padrone, andremo a conquistar l'oro, il vero Diavolo giallo ?

— Lo spero bene, Otter — rispose Leonardo

— vale a dire se Soa mantiene la sua parola. Ma non si tratta di oro, si tratta di rubini In ogni caso dobbiamo andare all'azienda per riportare questi uomini e vedere se possiamo sapere qualche cosa di Mavoom.

— Va bene — disse Otter dopo una pausa. — Ebbene la Pastorella, come la chiamano gli uomini dell'azienda, desidererà di trovare suo padre. Dite, padrone, essa è orgogliosa, non è vero ? Ci guarda d'alto in basso e parla poco.

— Sì, Otter, è orgogliosa

— Ed è bella, non ho visto mai donna bella come lei.

— Sì, Otter, è bella.

— Ed è fredda, padrone. Essa non dice neppure un meschino " vi ringrazio „ per tutto quanto aveste fatto per lei.

— Forse lo pensa più che non lo dica. Pure potrebbe ben dire " vi ringrazio „ a voi che siete il suo... marito.

— Che intendi dire, ?

— Intendo dire, padrone, che prima la comperaste secondo le nostre usanze, e poi la sposaste secondo le vostre e che se questo non basta per farne vostra moglie, vorrei sapere che altro ci vuole.

— Finitevila con queste chiacchere sciocche — disse Leonardo adirato e non le ripetere mai più.

Non è stata altro che una commedia che abbiamo recitato.

— Se il padrone lo vuole, così sia. Io ho parlato col cuore quando ho detto che è vostra moglie, e qualcuno potrebbe credere che non ci sarebbe poi tanto male se lo fosse davvero, poichè essa è bella e brava.

" Vorreste, padrone, venire a fare un bagno nel fiume per levarvi l'indolenzimento di dosso ?

Leonardo accettò il suggerimento e r.tornò dal bagno che era un altro uomo, poichè il riposo e l'acqua fredda agirono su di lui come per incanto.

Era sempre un po' irrigidito e restò zoppo per circa dieci giorni, ma ad eccezione di un dolore al collo, dove Xavier lo aveva afferrato, non gli rimase altro.

Fra il bottino fatto al campo vi era una buona provvista di abiti, camicie di flanella, vestiti completi di cotone e cappelli.

Gettando da parte i cenci dell'uniforme portoghese con cui era travestito, Leonardo si mise alcuni di quegli articoli e riapparve all'accampamento come un ordinario colono inglese, rozzamente se si vuole, ma almeno con decenza.

Juanna fratitanto aveva pure fatto la sua toeletta coll'aiuto di Soa, la quale approfittò di quella occasione per raccontarle la storia del suo incontro con Leonardo Outram.

Ma, fosse caso o dimenticanza, essa non la disse nulla della convenzione passata fra loro.

Fino allora Soa non aveva mai parlato molto alla padrona della sua giovinezza, nè del misterioso Pololo della nebbia da cui essa proveniva, benchè gile ne avesse insegnato la lingua.

Forse, per ragioni sue proprie, non credette che quella fosse una occasione favorevole per cominciar quella storia.

Quando Soa ebbe finito, Juanna rimase sopra pensiero. Ricordava di non aver espresso al signor Outram la sua gratitudine per averla così crudelmente liberata.

Forse in cuor suo gli era abbastanza grata.

Se non fosse stato lui essa sarebbe morta a quell'ora di il mondo della luce e dell'amore avrebbe chiuse per sempre le sue porte sopra di lei.

Eppure, mista colla gratitudine e colla più sincera ammirazione per le gesta eroiche operate per causa sua, vi era un'altra sensazione, una sensazione di risentimento e di allarme.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 5-7 — Roma
(Durano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)

Prezzo dell'Associazione

(Senza L'EDICOLA DELLA DOMA) — (Con L'EDICOLA DELLA DOMA)

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

N. B. - L'Edizione della Domenica è la più ricca giornale di mode per famiglie. Edizione Trevere, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 30 parole: L. 3 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piaz. Cron.*, sera e festa 2 pag: cent. 75. 4.a Pagina. Cent. 25 la linea - **Economist** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appunto segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima - Capitale L. 40,000,000 - versato L. 33,000,000

Sede Centrale: MILANO - Sedi: Firenze-Genova-Napoli-Roma-Torino - Succursale: Messina

Situazione dei Conti al 31 Maggio 1899.

ATTIVO.			PASSIVO.		
Azionisti Conto Capitale . . .	L.	6.895,000 —	Cap. soc. (40000 az. da L. 500 cad.	L.	40.000,000 —
Numerario in Cassa	»	11.059,571 41	e N. 4000 da L. 2,500) . . .		
Fondi presso gli Istituti d'Em. .	»	676,653 79	Fondo di Riserva	»	3,231,787 57
Cassa Ced., Tit. estratti e valute	»	255,450 45	Fondo speciale disponibile. . .	»	1,318,000 —
Portafoglio Italia.	»	23,577,840 99	Azionisti Conto Div. 1897-98. .	»	17,922 50
Portafoglio Estero	»	2.677,576 40	Depositi in conto corrente . .	»	42,398,479 57
Effetti all'incasso	»	680,231 04	Buoni fruttiferi a scad. fissa .	»	3,403,548 90
Riporti	»	55,293,666 —	Accettazioni commerciali. . .	»	9,946,745 19
Effetti pubblici di Proprietà .	»	10,749,009 34	Biglietti Ipotecari	»	1,699,388 75
Az. Banca Subalpina in liq. .	»	3,454,001 99	Cedenti di effetti per l'incasso.	»	2,304,730 92
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	»	302,200 65	Corrispondenti-Saldi creditori .	»	88,797,490 83
Corrispondenti-Saldi debitori .	»	72,998,106 67	Esattoria civica di Milano . .	»	783,836 90
Partecipazioni	»	1,738,949 91	Creditori diversi.	»	2,893,653 57
Accomandite	»	300,000 —	Depositati a garanzia oper.	»	1,697,036 —
Beni stabili	»	4,648,515 75	di a cauz. servizio .	»	1,783,300 —
Mobilio e Spese d'impianto . .	»	383,972 99	titoli a libera custodia	»	172,474,744 —
Debitori diversi	»	1,663,361 30	Avanzo utili esercizio 1898 . .	»	78,455 59
Titoli a garanzia operas. .	»	1,696,036 —	Utili lordi dell'Esercizio corr. .	»	1,488,182 11
In a cauzione servizi. .	»	1,783,300 —			
deposito a libera custodia. .	»	172,474,744 —			
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	»	703,410 74			
	L.	374,351,598 42		L.	374,351,598 42

La Direzione — *I Sindaci* — *Il Capo Contabile*
Joel - F. Weil. — *Dott. S. Altocchio - Rag. G. Sacchi.* — *A. Comelli.*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
" con vincolo di un mese 2 1/4 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti di piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite di versamento L. 500 al giorno.
Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 3/4 0/0, da 6 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0. —
Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.
Divise estere, compra e vendita,
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed aperture di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Deposito di Casse e Pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

CASSETTE DI CUSTODIA
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

(Cassette di ferro, di due formati, custodite in speciali Casse forti, in apposito locale)

Abbonamento	per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Piccolo formato	L. 10	L. 15	L. 25	L. 35
Grande formato	» 10	» 15	» 25	» 40

oltre il diritto di custodia per ogni lire mille di valore dichiarato, con un minimo di lire cinquemila e cioè: Per un mese — tre mesi — sei mesi — un anno
C. 10 — C. 15 — C. 25 — C. 40

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette

Pasticceria E. Giordano

via Principe Amedeo, 72. Roma. — Pasticceria finissima e fresca ogni mattina. Servizi di matrimonio imperabili. Biscottini di Novara e croccanti di lunga conservazione. Telefono 2521.

Pegni, disimpegni, rinnovazioni si giolo, per qualunque somma; operazioni su polizze di qualunque città del Regno, cartelle Rendita ed a premio. Banco Piazza Trevi 100 p. p.

GUIDA FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 2. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15 (Il permesso Via Segreteria 9).
Id.: BIBLIOTECA VATICANA. Entrata in via Santa Maria, dalle 9 alle 14.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 8).
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. LATERANENSE: via S. Giovanni, 10 alle 15.
Galleria BORGHIGLIOSI: Quirinale 45, dalle 9 alle 13.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
Castel S. Angelo: portuense Div. Militare, 9-11 e 13-15.
Terme di Tito: via Labicana 36, dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 3/4.

Villa BORGHESE: fuori Porta del Popolo, 13 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina: 9 al tramonto.
Id. MEDICI: via Pinciò: 9 alle 12: 14 alle 16.
Id. MADAMA: dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 9 alle 16 3/4.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 3/4.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe Sebastiano: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.
Magazino Archeologico Orto Botanico: 13 alle 15

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi*.
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanz Pio Cerasi, *Roma, Via dei Pontefici, 40-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Servizi completi di suonerie

Per una chiamata . . . . . Lire *0,65*
Per due chiamate . . . . . » *1,60*
Per quattro abbonate. . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . . » *15,50*

impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Fratelli G. C. DALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — Via Due Macelli, N. 19 e 11. — Roma
Telefono N. 1564.

Per chi vuole andare in America

dà consulenze il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*
Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1898-99 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1898-99
dall'1 al 10 Giugno — (34ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete secondaria Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in esercz. .	4729	4730	— 1	1026	1012	+ 14
Media	4730	4665	+ 65	1022	1069	— 47
Viaggiatori . .	1,292,015 58	1,256,839 46	+ 5,617 12	63,519 69	54,992 21	+ 8,527 48
Bagagli e cani .	59,139 70	58,100 12	+ 1,032 58	1,839 61	1,870 94	— 31 37
Merci a G. e P. .	379,075 97	369,057 52	+ 8,018 45	19,386 10	16,708 15	+ 2,678 45
Merci a P. V. .	2,019,257 67	1,953,217 91	+ 61,039 76	86,395 08	80,106 14	+ 6,279 94
TOTALE	3,747,489 92	3,671,175 01	+ 76,707 91	168,131 48	153,186 80	+ 14,944 68

Prodotti *dal 1 luglio 1898 al 31 Maggio 1899.*

Viaggiatori . .	48,839,183 80	46,678,492 72	+ 2155,691 08	2,145,514 99	2,178,490 55	— 32,965 56
Bagagli e cani .	2,599,002 46	2,344,467 38	+ 124,385 08	68,427 27	67,682 32	+ 5,742 04
Merci a G. e P. ac.	12,254,833 [illegible]	11,439,273 48	+ 815,559 [illegible]	439,726 61	440,448 39	— 75,441 78
Merci a P. V. .	83,505,684 38	80,123,377 52	+ 3382,306 76	2,559,076 40	2,401,273 72	+ 157,802 73
TOTALE	127039483 64	120620611 10	+ 6418.882 55	5,227,816 89	5,077,887 98	+ 149,929 91

Prodotto per chilometro.

della decade . .	791 30	778 27	+ 13 12	163 87	151 37	+ 12 50
riassuntivo. .	26,870 93	25,856 51	+ 1,014 42	5,115 28	4,730 18	+ 385 1[illegible]

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: si fanno consecutivi.

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5.

Spazio L. 1	I Categoria	Spazio di 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di cercheri, oggetti di valore, ricerche od offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di crediti, Banchi prestiti, diffida, atti di separazioni e tutti quelli di mobiliari, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

Spazio C. 75	II Categoria	Spazio di 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, succedifiance, tutto di negozio, come modiste, sarto, calzature, ecc.

Spazio C. 50	III Categoria	Spazio di 25 Cent. Sced.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, mastri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte consecutive dei 30 per cento.
L'AMMIN.

Privativa Industriale Italiana da vendere

John Meiggs EWEN, a Chicago (S. U. A.).
Chiesta il 13 luglio 1897; rilasciata il 20 agosto 1897. Reg. Att. Vol. 98 n. 304; Reg. Gen. Vol. 33 N. 45382.
per: " Elettro-amaltatura per niente fogliate di vetro e simili. „
Il proprietario della privativa è disposto a venderla oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli.

Per schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio Internazionale per Brevetti d'invenzione **Ing. N. Labroca** in Roma, Via Convertite 8.

Cooperativa Romana degli impiegati

Avviso ai Soci. — Vino Toscano L. 1,10 il fiasco — Lodigiano vecchio L. 2,40 al Kg-ma.

Ai possessori di caldaie a vapore

Trovasi in vendita, anche in Roma, la rinomata **Algaline**, liquido depuratore, che sostituisce i discrestanti ed *impedisce ogni incrostazione* nelle Caldaie a vapore. Adottate dalle Società di Navigazione e dai principali Stabilimenti Industriali d'Italia.
Tra gli importanti vantaggi dell'**Algaline**, oltre la conservazione delle caldaie, che restano interamente lucide nell'interno, l'assenza assoluta dei celpi di fuoco, e la garanzia completa contro le esplosioni, va annoverato quello importantissimo della *grande economia di combustibile*.
Si fornisce in fusti ed in cassette da una, due e quattro latte.
S'inviano stampati a richiesta.
Deposito presso Mussi-Manetti, Via della Pilotta 30-30-A Roma - Telefono 2040.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Causa decesso cedesi completo impianto per rapida fabbricazione aceto artificiale. Affare barroso prezzo ultimo 2050 lire. Disponibile anche operaio abile fabbricatore. Rivolgersi piazza Pia 83, 759

Cercasi appartamento di 10 stanze, esposto mezzogiorno Ludovisi, Macao, Esquilino 1 e 2 piano e ascensore. Rivolgersi portiere via Palestro 26/C. 771

Ottima vigna con vastissimo casseggiato atto per casa di salute, o collegio vendercbbesi. Posizione elevata aria salubre trattative dirigersi avv. Alessandro Dolfini Corso Vitt. Em. 197. 770

Mancia più che competente a chi ricondurrà al N. 20 via Gregoriana due piccioni neri chiazzati al collo in bianco smarriti ieri 15 corrente. 774

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Spagna, via Frattina, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici, Velonda, quiti o caparati, pianterreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Benchi, via Palermo, 32. 564

Piazza Indipendenza via Curia appartamento vuoto o mobiliato di una o più camere da letto salotto, sala da pranzo e cucina. Visibile dalle 10 alle 11 dalle 4 alle 6. 762

Granari e magazzeni d'affittarsi in via Flaminia Borgo Angelico e via S. Marcino al Monti. Trattative ufficio via Firenze 25 dalle 9 alle 12. 771

Appartamento signorile affittasi in Piazza SS. Apostoli palazzo Balsamo piano 3. 16 ambienti, scala marmo, camera da bagno, gas. Visibile dalle 10 alle 12. 773

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Stagione a Rocca di Papa
Affittasi graziosa villina con ameno villetta, recinto di muro a cento metri dalla piazza, apparisto dal paese e con ingresso sulla via carrozzabile, adattatissimo per persone e famiglia signorile. Rivolgersi signor A. Traversari via Cavour N. 39. 691

In Napoli Appartamento grande e piccolo ben mobiliati, nella più bella posizione di Napoli vista incantevole del golfo e della sottostante stazione tram. Volendo si fa pensione via Caracciolo 9 Rivolgersi E. Giustini. 752

Nel villino Natalia in S. Marinella, mobiliato, con pochissimo bello stima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi mitì. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Recchi Zucchelli 27, dir. 622

Montagna Pistoiese Castiglione Fosdovo Stazione Ferr. Affittasi quartieri mobiliati località amenissima 700 metri sul mare. Clima d'eccezionali tutte confortabili ispirazione calore massimo 22 centigradi. Rivolgersi al proprietario Filippini Castiglione. 757

Grottammare Marche affittasi villino incantevole, sul mare adriatico, comodissimo bagni, tre piani, elegantemente mobiliati, rimessa, scuderizzi, giardino acqua etc. Rivolgersi Evangelisti notaio in Roma Sant'Eufemia 36. 769

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi le pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno o nero senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua risolutrice che si possa avere senza essere alla salute. Bottiglia di 200 grammi con istruzione lire due. Si spedisce da una a tre bottiglie in tutta Italia con Pacamento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Foleggi, via della Maddalena N. 35 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente potente due bottiglie istruzione lire due, di spedizione in Italia da una a sei sessole con l'aumento di cinquanta centesimi. Non si spediscono per assegno. 756

Cantine toscane Laurini Vini Fiaschetteria Rendola, Eroli Ricasoli. Fiasco 1,15 e più. Vini offerti per Restaurant. Cors. Vittorio 293. Mariana Dionigi 38. Tritone 106. Amedeo 77. 761

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per ogni destinazione

Napoli	7,15	9,30	—	15,30	17 —	18,35	24,—
Pisa	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Firenze	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona .	5,05	12,—	—	18,5	22,50	—	—
Firenze-Milano. .	8,—	—	2,50	—	14,30	21,10	—
Terni-Perugia . .	5,—	9,30	—	—	11,50	15,35	19,15
Tivoli	6,5	—	—	—	11,50	15,35	19,15
Civitavecchia. . .	6,5	—	—	14,35	—	—	—
Frascati	6,30	10,10	12,15	17,50	17,2	—	—
Marino-Albano . .	6,30	10	14,35	—	—	17,30	—
Velletri (v. Albano)	6,30	10	—	—	—	17,30	—
Anzio-N. (Campo.)	7,0	10,00	—	—	—	17,07	—
Velletri-Terracina	6,44	—	—	11,28	16,25	17,27	—
Rocciglione-Viterbo	6,44	—	—	10	17,28	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	9,35	14,—	—	18,45	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,27	15,10	19,05	23,45	9,30
Torino	6,55	—	9,27	15,10	15,50	23,45	9,30
Milano	6,55	—	9,27	15,10	15,50	23,45	9,30
Ancona-Foligno .	6,55	12,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze .	6,55	—	—	13,10	—	23,45	—
Avezzano-Tivoli. .	8,—	11,50	13,25	—	19,20	22,55	—
Terni	8,—	11,50	13,25	—	—	22,55	—
Civitavecchia. . .	9,—	—	9,5	—	19,20	—	—
Frascati	7,29	9,5	12,20	18	21	—	—
M-Anzio (v. Albano)	—	9,5	12,20	19,47	—	—	—
M-Anzio (v. Campo.)	—	7,56	12,20	20,31	—	—	—
Anzio-Marino. . .	—	7,56	12,20	19,47	—	—	—
Terracina-Velletri .	7,40	9,50	—	15,9	19,55	—	—
Viterbo-Rocciglione	7,40	—	15,50	—	—	23,54	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6 —	8,30	11,30	15,15	18,15	—	—	—
Bagni . .	7,2	10,30	12,56	16,59	19,59	—	—	—
Tivoli a.	7,47	11,30	13,16	17,3	20,4	—	—	—
Tivoli p.	6,18	8,30	12 —	15,54	17,45	18,54	—	—
Bagni p.	6,59	9,04	12,38	16,38	18,34	19,30	—	—
Roma a.	8,2	10,42	13,46	17,30	19,32	20,37	—	—

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Federigo von Warendorff professore di tedesco, laureato Università Berlino, residente Italia 13 anni, abiliante via del Gesù 80. La lezione una lira. 759

Levatrice con diploma di Roma tiene pensioni per partoricenti massima segretezza mitissimi prezzi. Riceve dalle 2 alle 3 via Napoli, (presso via Nazionale) N. 5 mezzanino. 758

Signore tedesco giovane intelligente, parlando perfettamente tutte le lingue, coscienzioso, come traduttore per qualsiasi traduzione oppure direbbe lezioni. S. Ritter posta Roma. 763

Une dame pensionnée parlant plusieurs langues désire donner des leçons intérieures voyage chercha place dame de compagnie ou gouvernant d'enfants. Meilleures références. Poste rest. Rome, Spenze B. 771

Impiegato governativo ventiquattrenne, studi tecnici ed universitari, cerca occupazione qualsiasi tecnica, amministrativa, ecc., nelle ore antimeridiane. Mite compenso da convenirsi. Scrivere: R. S. S. 9, Fruscione Roma. 761

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte D. A. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 638

Lezioni elementari tutte il corso. Diploma maestra. Lezioni inferiori lettere solo italiane. Darli vita sarebbe poco in compenso amar tre. Scrivere: Ingegnarmi solo posto, ricordarmi come Dio. Tre solo come sapienza. TIVOLI 771

English conversation with english person is required from a german gentleman in charge of german lessons. Write 6. Hater posta Roma. 762

Persona di ottima famiglia sarà di romano religione cattolica, senza eccezioni cerca posto fisso o cassiere presso famiglia distinta od occidentale. Scrivere sig. A. Anm. Popolo Romano. 768

Tedesca trentacinquenne buona cuoca, lavori cuce e cucito cerca occupazioni mattina a sera. Via della Fratta 36 piano 4 Marinari. 767

Italienischer Unterricht ertheilen, von einer Italienischen dame. Kurse sectede A. R. 90 forme posta. 738

D'AFFITTARSI

Camera libera d'affittarsi presso buona famiglia, per la fine del mese, posta al vicolo de' Cartari N. 12 mezzanino a sinistra (incontro la Corte d'Assise). 767

Camera mobiliata con ingresso libero affittasi presso buona famiglia, bella posizione, presso mite. Corso d'Italia 35 II Dirigersi al portiere. 734

Camere mobiliate posta al sud con ingresso libero con finestre prospicienti alla piazza S. Luigi de' Francesi via Pozzo delle Cornacchie N. 8 p. 2 presso famiglia distinta. Rispettabili anche sabato. 760

Camera e grande salotto quasi arredati lusso, tre balconi, altro ingresso affitta buona famiglia sino prossimo Vinchili fine ora 13. Via Porta Pinciana 43 (presso Siotina). 772

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Introc... Vivo di memorio, unico conforto nel dolore profondo. Quando accompagnati parvenni fuori l'ultima volta... non ti scrivere? Rimaneremo ai patti? Scrivi Anxio.

Dolore Dovrò partire oggi Firenze, ritornandone domenica. Desti vita sarebbe poco in compenso amar tre. Scrivere: Ingegnarmi solo posto, ricordarmi come Dio. Tre solo come sapienza. TIVOLI

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Jouga, Officinati 37M.
Carta Ditta E. Magnani. Inchiostri Berger-Wirth Lipsia